



Vendite - Assistenza -
Carrozzeria - Revisioni -
Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967 Piazza Giolitti, 92 - BRA (CN)
Tel. 0172 413064
VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA (CN)
Tel. 0172 412100
www.mondialcarservice.it
serviziow@mondialcarservice.it



Acquista
anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

Fino all'8 gennaio con il nuovo trasporto pubblico - ALLE PAGINE 5 E 6

BRA: GRATIS SUL BUS

Sono previste nuove corse (in primis a servizio degli studenti degli istituti scolastici superiori) e orari ottimizzati

IL FONDO
di **Claudio Bo**

Danza macabra

Dovendo seguire il “calendario liturgico” della cronaca italiana e internazionale, non posso esimersi dal commentare l’incubo che aleggia sulle nostre vite: la guerra totale, l’Armageddon, il ghigno del dottor Stranamore in una nuova guerra fra Russia e Occidente, stavolta guerra guerreggiata e aperta, quantomeno in Ucraina, ma ormai combattuta frontalmente anche fuori di quel disgraziato Paese.

In effetti tutto può accadere e tutto sta accadendo: le armi tuonano, noi siamo impoveriti e ci prepariamo ad una stagione di privazioni e stenti, la crisi energetica potrebbe bloccare la produzione, creare nuova disoccupazione, miseria e barbarie. Il quadro che oggi osserviamo è lo stesso che prefiguravamo con terrore a febbraio e sono sgomento, come tantissimi altri, della facilità con cui gli eventi sono precipitati in una sorta di “marcia trionfale” della retorica, della propaganda e dell’insensatezza. A partire, ovviamente, da Putin, ma senza che, dalle nostre parti, si sia presa in considerazione l’ipotesi che la guerra non si ferma solo vincendola.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



Consiglio Comunale - Alba e Bra unite per i rifiuti - A PAGINA 11

Bra: serve più programmazione?



INTERVISTA ESCLUSIVA AL GRANDE CAMPIONE DEL NUOTO - A PAGINA 20

Gregorio Paltrinieri si racconta al Braidese



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La maestosa danza macabra

Io non credo nell'efficacia delle sanzioni e, principalmente, nel buttare armi in un teatro di guerra. Così come non credo che i russi si mettano a sabotare i propri gasdotti. Come si fa a credere che abbiano fatto saltare gli impianti sotto il mare quando basterebbe loro chiudere il rubinetto? Come fanno i nostri media a propinarci queste sciocchezze? Per contro credo nel potenziale distruttivo degli armamenti che uccidono anche chi li usa. In Ucraina da vari anni arrivano armamenti sofisticati e potenti per combattere i russi del Donbass, non solo dopo l'aggressione. Dopo l'invasione russa questo fiume di morte è diventato uno tsunami. Leggiamo da mesi i bollettini di guerra quotidiani con proclami di vittoria su fazzoletti di terra. Dietro ogni conquista, dietro ogni bombardamento ci sono centinaia di morti. Ma è del tutto evidente che la Russia non si lascerà sconfiggere sul campo. Per cui la guerra sarà infinita? Arriveremo al conflitto totale? Oppure si spera in una "normalizzazione" di tipo sovietico con lo zar esiliato in Crimea? Magari i vari servizi ci stanno lavorando in accordo con i capi dell'esercito maltrattati, magari si attende solo il placet della Cina. Ma Putin

è stato un orco del Kgb, non sarà facile disarcionarlo. Si ha la sensazione di assistere ad una danza macabra, non una marcia funebre, ma un incedere folle di tutti, ormai trasformati in patetici mostri, verso la distruzione, l'annichilimento. Poco importa se in testa c'è Putin, visto che tutti noi seguiamo a ruota. Oggi Putin annette i territori ucraini conquistati: chi li aggredirà avrà aggredito a sua volta la Russia? Lo fanno e lo faranno gli Ucraini, con le nostre armi, con i droni americani, con i carri armati Nato. Sappiamo tutti che al primo drone con le insegne occidentali abbattuto, i russi si sentiranno autorizzati a dichiarare guerra al Paese che lo ha inviato, non importa se è stato manovrato dagli ucraini, o dai consulenti stranieri. In realtà non lo faranno, almeno non subito.

Francamente mi chiedo perché scriverne. Come tutti voi non ho soluzioni, non ho neppure speranze: la strada imboccata è quella del disastro. La Meloni farà quello che ha fatto Draghi, cioè niente di utile, si accoderà alla Nato fiera di essere atlantista. Le sue parole non lasciano dubbi: «La dichiarazione di annessione alla Federazione Russa di quattro regioni ucraine dopo i refe-



rendum farsa svoltisi sotto violenta occupazione militare non hanno alcun valore giuridico o politico. Putin dimostra ancora una volta la sua visione neo imperialista di stampo sovietico che minaccia la sicurezza dell'intero continente europeo. Questa ulteriore violazione delle regole di convivenza tra Nazioni da parte della Russia conferma la necessità di compattezza e

unità delle democrazie occidentali. Giusto, e non a caso si guadagna il plauso di Andriy Yermak, capo dello staff del presidente ucraino Volodymyr Zelensky. Ma ci potrebbe essere qualcosa oltre l'ovvietà come ad esempio la convocazione di tutti i Capi di Stato europei per valutare un'alternativa al muro contro muro. Delegare finalmente una figura autorevole che tratti

in nome dell'Europa (non di Biden) come si poteva fare da subito. Abbiamo capito tutti (e Putin lo ha recentemente dichiarato) che basterebbe la trattativa sul Donbass per avviare la pace. Era così dall'inizio: quanti morti, quanto freddo e quanta disperazione dobbiamo patire per tenere fede ad un proclama? Avrebbe potuto farlo Draghi, ma lui non ce lo avevano mandato per questo: la Meloni non ha neppure il suo carisma e la sua autorevolezza, non le resta che dichiararsi atlantista, come sempre, e obbedire a Biden. In questo senso mi è parso più prudente, vista la minaccia di una guerra nu-

ciare, Matteo Salvini che ha dichiarato: «La Lega condanna fermamente ogni aggressione, annessione e minaccia nucleare. Il prossimo governo italiano dovrà lavorare con ancora più determinazione per la pace e il disarmo, al fianco delle democrazie e delle forze occidentali». Ma dove sarebbe la preminenza degli interessi nazionali? Di quegli interessi tanto sbandierati dalla Meloni? Quello di "morire per Kiev" non mi pare un interesse nazionale, neppure quello di condannare a fame e freddo le parti più deboli della popolazione. Perché coloro che pagheranno le sanzioni, il caro

energia, la disoccupazione saranno i poveracci. "Loro signori" se la caveranno sempre. E davvero nessuno vuole morire per Kiev. Lo dimostrano persino i russi che stanno scappando all'estero per non venire arruolati a forza.

Da mesi sentiamo dire che la pace è impossibile perché non la vuole Putin. Sembra vero, visto che lo zar aumenta di giorno in giorno la minaccia. Ma se non fosse così? E se la pace non la volessero neppure coloro che su questa guerra ci guadagnano? Gli Usa ad esempio e taluni Paesi europei come Belgio e Olanda. E la Germania che si mette al sicuro per conto suo? Ma a cosa serve l'Europa? Esiste l'Europa? I Paesi danneggiati dalla Brexit sono stati sostenuti. Quelli danneggiati dalle sanzioni e dal caro energia? Del resto non è neppure vero che Zelensky si oppone ad una pace negoziata. In più occasioni l'ha proposta, subito zittito da quelli che gli davano le armi.

Tutti giocano sporco, insomma, non solo Putin, ma è anche vero che tutti giocano col fuoco. L'enfasi sulla democrazia attaccata, sulla violazione di uno Stato sovrano (cosa che recentemente anche noi e i nostri alleati abbiamo fatto) è servita solo a vendere armi, molte armi, a creare un'orrenda macelleria e a favorire la speculazione sulla povera gente. Davvero non possiamo uscirne?

Claudio Bo

Nella foto (Adnkronos) i falchi attorno a Putin

IL PUNTO DI MARIO RICCIARDI

La stagione delle scelte

Ora è già la stagione dei sacrifici dopo quella delle sparate colossali. Il dado è tratto. Ognuno ha scelto il partito e il leader preferiti. Il Covid, che ha avvelenato parte della campagna elettorale, ora riprende le sembianze di sempre: una pandemia che tarda a sgonfiarsi. Passato il bagliore delle promesse resta solo qualche raccomandazione per mascherine nei luoghi affollati, mani lavate sovente, disinfezione, prevenzione. Al di là degli orizzonti più sereni che qualcuno ha creduto di prospettare, le varianti del virus ci assediano esattamente come prima e tornano ad aumentare i contagi. Come tutte gli altri nodi da sciogliere: guerra in Ucraina, crisi, materie prime, energia fuori controllo. Via libera del Ministero della Salute alla quarta dose per gli over 12 con i vaccini bivalenti anti-Covid. Sarà effettuata su richiesta dell'interessato, ma senza fasce per età, professione o patologie, a dispetto delle precedenti campagne vaccinali. Il disco verde arriva dall'ultima circolare del dicastero che fa il punto sulle profilassi a disposizione dei sanitari. I medici di base impiegheranno farmaci a m-RNA bivalenti, in grado cioè di coprire dall'infezione e dalla malattia derivanti sia dal ceppo Wuhan, quello originario, sia dalla variante Omicron che dalle altre. Non sarà possibile scegliere i vaccini da somministrare.

La circolare specifica che i bivalenti sono raccomandati, oltre che ai soggetti sprovvisti di terza dose, come

quarta a favore di tutti gli over 60, dei fragili over 12, degli operatori sanitari, degli ospiti e dei lavoratori delle strutture residenziali e delle donne in gravidanza. Potranno essere iniettati, sempre come quarta dose, anche agli over 12 che abbiano ricevuto la terza da almeno 120 giorni, su loro richiesta. Via libera poi alla vaccinazione, in quinta dose - ma dietro valuta-



zione e giudizio clinico specialistico, agli immunodepressi che abbiano già ricevuto un ciclo primario di tre dosi (ciclo standard più dose addizionale a distanza di almeno 28 giorni dall'ultima iniezione) e una successiva prima dose di richiamo, a distanza di almeno 120 giorni da quest'ultima.

Al netto degli over 60, il dibattito resta aperto. Per i 40-50enni, fatto salvo chi

sia fragile, oggi l'infezione comporta tutto sommato solo un po' di raffreddore e al massimo qualche linea di febbre. Le profilassi sono pienamente efficaci nei primi due mesi. Di conseguenza va valutato se vaccinarsi ora per essere coperti fino a Natale oppure attendere dicembre e proteggersi fino al termine dell'inverno.

Insomma, dietro l'angolo, il futuro che ci aspetta si chiama austerità. L'Italia ha già vissuto un periodo simile, nel 1973: furono vietate auto e moto nei giorni festivi, barche e aerei privati; la crisi energetica galoppava e il prezzo del petrolio era quadruplicato; per tutta la settimana i negozi erano obbligati a tirar giù la saracinesca alle 19; bar e ristoranti dovevano chiudere a mezzanotte e i locali da ballo alle 23; le vetrine eliminarono gli scintilli; le città ridussero l'illuminazione del 40 per cento.

C'è chi dice che si va verso la recessione. Certo, la flat tax e gli aumenti delle pensioni, il reddito di cittadinanza andranno confrontati con gli scostamenti di bilancio, i conti pubblici e i fondi PNRR. Auguri! Draghi, in venti mesi, ha tenuto tutto sotto controllo; ora viene il bello. E le borse hanno brindato. Ora vedremo. Sarà un autunno di austerità. Nel '73 si andava a dormire presto anche per scaldarsi. E lo rifaremo. È il tempo dei sacrifici per il Covid, come per il resto, dopo quella delle promesse anche, a volte, piuttosto incredibili. E si capisce quando Giorgio Meloni dice: «È il tempo della responsabilità».

MANIFESTAZIONE PER L'IRAN LIBERO

Sabato 8 ottobre, dalle ore 17.30, si terrà in Piazza Manfredo a Fossano un sit-in di sostegno alle rivolte in Iran. Alla manifestazione, indetta dall'Associazione Radicali Cu-neo "Gianfranco Donadei", hanno già aderito +Europa Provincia Granda, Aperta-Mente, Free Tibet Italia Onlus, ANPI Fossano e Circolo Partito Democratico di Fossano. "Scendiamo in piazza per sostenere le rivolte nate dalla morte di Mahsa Amini che vedono un protagonismo femminile davvero incredibile" - hanno dichiarato in una nota gli organizzatori della manifestazione. "Siamo convinti - si legge ancora nella nota - che il regime dell'Ayatollah Ali Khamenei vada combattuto e che finalmente anche l'Iran diventi un Paese libero e democratico. Le centinaia di arresti e di uccisioni di chi sta manifestando per chiedere il rispetto dei propri diritti umani, sono atti che non si possono tollerare. Il coraggio delle donne che in queste ore stanno manifestando per chiedere la libertà è davvero tanto; la comunità internazionale non può girare la testa dall'altra parte. Sostenere il loro coraggio e il loro bisogno di libertà è ciò che possiamo fare noi, qui, adesso, per amplificare la loro voce".

ARGOMENTANDO

I Colori

Pierpaolo Faccio

Rammento a malapena il tuo nome, eppure ricordo perfettamente le tue labbra, il tuo sorriso, quel tuo profumo intenso e strano; la giornata in cui improvvisamente ti penso appartiene ad Ottobre. Nubi incredibili, drammatiche di sfumature grigio-viola; luminosi squarci d'azzurro violento screziato da stracci di bianchissimi cirri; pioggia inattesa, forte come quelle tue risate, fitta come quelle lame direttamente infilate nei cuori giovani di altre stagioni, di un altro antico inizio autunno. Il bus alla rotonda che s'immette verso l'orizzonte è guidato da un saggio, che conosce i bambini pazzi che ha a bordo e le loro esigenze, drogate d'assenzio e di oscure spezie estremo-orientali. Siddhartha sorride imperturbabile ed anch'io seguo il suo esempio: calma, calma nei momenti peggiori, un sorriso crea universi positivi, straordinari. Un fascio d'argento vivo precipita dal cielo più profondo e s'innerva proprio sulla mia testa. I capelli grigi diventano vampe di energia. Un'automobile elegante e potente buca da sinistra a destra la mia visione, rombando furiosamente, un crescendo rock o jazz, come preferisci, amica sconosciuta. Ricordo i tuoi occhi, ancora, insieme a quelle tue labbra strane e bugiarde, annegate in un rosso acceso, fiamma altissima bruciante di futuro, mai spenta. **I Colori** della pazzia d'un momento. Sorridente e sconvolgente.

La corsa inarrestabile dei prezzi delle materie prime energetiche e un'inflazione che viaggia intorno all'8% - in gran parte determinata proprio dalle tensioni sulle materie prime causate dalla guerra in Ucraina - si sta abbattendo sui bilanci delle imprese del terziario e della distribuzione tradizionale e moderna con un aumento delle bollette che, di giorno in giorno, diventa sempre più insostenibile. Una situazione di vera e propria emergenza che sta comprimendo i già bassi margini operativi di molte aziende del settore e che rischia di portare al rallentamento, se non addirittura alla chiusura, di tante attività.

Secondo una stima dell'Ufficio Studi di Confindustria, da qui ai primi sei mesi del 2023, sono a rischio circa 120mila imprese del terziario di mercato e 370mila posti di lavoro. Tra i settori più esposti ai rincari energetici, il commercio al dettaglio, in particolare la distribuzione tradizionale e moderna del settore alimentare, la ristorazione, la filiera turistica, i trasporti che, a seconda dei casi, registrano rincari delle bollette fino a tre volte nell'ultimo anno e fino a cinque volte rispetto al 2019, prima della pandemia.

La distribuzione delle merci, pur non rientrando nella classificazione dei settori "energivori", ha consumi per oltre 12,2 TWh, su cui impattano principalmente la gestione della catena del freddo e dei banchi refrigerati. Le aziende della distribuzione stanno registrando incrementi del costo delle



CONTRASTO AL CARO ENERGIA: IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI CONFCOMMERCIO ASCOM BRA

Ascom Bra è la tua energia

bollette mai registrati prima: siamo su una media tra il +200%/+300% con punte anche più alte in certi casi.

Oggi l'incidenza del costo dell'energia sul conto economico delle imprese del settore sta subendo un incremento significativo, passando dall'1-1,5% del 2021 al 3-4%, con punte fino al 6%.

Quasi la totalità delle aziende ha già investito sull'illuminazione a basso consumo (Led) e su impianti di riscaldamento e aria condizionata a pompe di calore. Il comparto distributivo sarà impegnato anche in futuro in azioni concrete per



AIUTI CONCRETI
per emergenza bollette



contenere i consumi di energia, ma saranno interventi che avranno necessariamente un effetto limitato sui consumi energetici.

LE AZIONI DI CONFCOMMERCIO ASCOM BRA

Per contrastare questi effetti Confindustria Ascom Bra ha attivato una serie di azioni concrete per dare supporto e sostegno alle imprese del territorio, presentate ai Sindaci dei comuni di Zona Ascom Bra nel corso di un incontro che si è svolto presso la sede di via E. Milano:

Apertura di uno Sportello dedicato al conteggio dei consumi per richiedere il credito di imposta del Bonus Energia e Gas
Linee di finanziamento diretto, in collaborazione con ConFidi, Istituti ban-

cari del territorio, Città di Bra e Fondazione Don Mario Operti.

“Dopo due anni di profonda crisi da Covid-19, oggi inflazione e crisi energetica sono la nuova pandemia che mette a serio rischio sopravvivenza le imprese del terziario - commenta Luigi Barbero Direttore Confindustria Ascom Bra. Da qui alla prima metà del 2023, almeno 120mila piccole imprese potrebbero cessare l'attività con la perdita di oltre 370mila posti di lavoro. Una nuova emergenza che si somma alle note difficoltà di lungo corso e cioè la debolezza strutturale dei consumi unita a una eccessiva pressione fiscale. Occorre sostenere queste imprese con interventi mirati. Abbiamo messo a punto una serie di interventi, per dare un aiuto concreto alle nostre imprese: a partire da uno Sportello per offrire la consulenza per effettuare il conteggio dei consumi, attraverso la lettura delle bollette, per richiedere il credito di imposta. Grazie alla collaborazione con ConFidi, l'amministrazione comunale e alcuni istituti bancari sono state attivate delle linee di finanziamento diretto a condizioni agevolate.

Il nostro ufficio dedicato a Finanziamenti e Credito Agevolato è a disposizione per fornire tutte le informazioni necessarie ai nostri associati e clienti. Naturalmente è urgente, in tempi rapidi, l'intervento da parte del Governo e dell'Europa per sostenere le imprese con risorse ingenti senza le quali potrebbero concretizzarsi gli scenari più oscuri”.



Per informazioni
Ufficio Credito Agevolato
Ref. Aragno Gabriella
Ref. Sobrà Claudia

Tel. 0172 413030
Email: creditoagevolato@ascombra.it

Assistenza alle imprese per il calcolo del credito di imposta del nuovo BONUS ENERGIA E GAS

Il nuovo sportello sarà operativo dal mese di **ottobre** su appuntamento.

Cosa portare? Tutte le fatture con il dettaglio completo dei consumi (non quella elettronica) relative all'anno 2019 e 2022 e ultimo trimestre 2021.

PER IL CAVALLO D'ORO RICEVUTO IN NOME DELLA DIVULGAZIONE GIORNALISTICA

Il sindaco di Bra: «Bravo Ghisolfi!»

Un cavallo d'oro che rappresenta, in una preziosa miniatura da 24 carati, il famoso monumentale esemplare di razza collocato all'ingresso della sede nazionale della Rai in viale Mazzini a Roma. Come abbiamo già pubblicato la scorsa settimana a ricever-

lo è stato il Banchiere internazionale, saggista e giornalista Professor Beppe Ghisolfi, nella stessa nobile location del palazzo della Regione del Veneto, sulle rive della Laguna veneziana, dove nello scorso mese di marzo il patron Sileno Candelaresi - Presidente della giuria d'onore in rappre-

sentanza altresì del Senatore Mario Baccini - gli consegnò il celeberrimo Leone d'oro assegnato a riconoscimento di una carriera interamente dedicata alla comunicazione e all'educazione finanziaria delle nuove generazioni.

Un simbolo di riconoscimento, scrivevamo, che diventa al tempo stesso di riconoscenza e gratitudine speciale per un impegno oramai trentennale, attraverso il quale sono state create le condizioni per uno sviluppo culturale, applicato al mondo del lavoro, dell'impresa e dell'economia reale, del quale ha beneficiato una platea amplissima di studenti in epoche diverse e successive.

Nella cerimonia di consegna del Cavallo d'oro, il presidente di giuria Candelaresi è stato coadiuvato dall'amministrazione comunale di Venezia, rappresentata dall'assessore Elisabetta Pesce che ha portato il saluto del Sindaco Luigi Brugnaro.

Venezia è una destinazione molto cara al Professor Ghisolfi: qui nel 2019, in occasione di un evento promosso da Regione Veneto assieme a università Ca' Foscari e fondazione Feduf ABI, ebbe parole di elogio nei confronti della leg-



ge regionale Donazzan di introduzione e promozione dell'educazione e alfabetizzazione finanziaria.

Le congratulazioni del Sindaco di Bra, Gianni Fogliato Le «più vive congratulazioni» al Professor Ghisolfi sono state espresse dal Sindaco della Città di Bra, Gianni Fogliato -

poiché proprio nel Comune della Zizzola il Banchiere scrittore iniziò il proprio excursus da docente e divulgatore -: il Cavallo d'oro, ricorda Fogliato, «fa seguito a numerosi altri premi e riconoscimenti che sono stati conferiti all'amico Professor Beppe Ghisolfi nel corso di una lun-

ga e prestigiosa carriera e che testimoniano l'impegno in ambito finanziario e bancario e ancor più nello specifico educativo e divulgativo sui temi economici».

Nella foto Mhisolfi con Moggi e Luz Adriana Sarcinelli che presenta il Cavallo d'Oro

COLDIRETTI CUNEO: A TAVOLA UN CONTO DA 650 EURO A FAMIGLIA

I rincari della spesa costeranno alle famiglie 650 euro in più per imbandire la tavola durante l'anno a causa dell'esplosivo aumento dei costi energetici, trainato dalle bollette del gas. È quanto stima Coldiretti sulla base dei dati Istat sull'inflazione a settembre, che evidenziano un aumento dell'11,5% per i beni alimentari.

In cima alla classifica dei rincari, secondo l'analisi Coldiretti, con un +60,5% ci sono gli oli di semi, soprattutto quello di girasole, che risente della guerra in Ucraina che è uno dei principali produttori, mentre al secondo posto c'è il burro in crescita del 38,1% e al terzo la margarina (+26,5%). Seguono il riso con un +26,4%, spinto anche dal crollo della produzione nazionale a causa della siccità, e il latte UHT (+24,5%), davanti a farina (+24,2%) e pasta (+21,6%) proprio nel momento in cui nelle campagne si registrano speculazioni sul prezzo del grano con forti e ingiustificati cali dei compensi riconosciuti agli agricoltori. La verdura fresca fa segnare un aumento pari a +16,7% con un impatto pesante sui consumi di ortofrutta.

Un successo per l'iniziativa dell'ASBARL nel cortile delle Scuole "Maschili"

Amarcord dell'estate braidese: la festa al ritmo del Senegal

Accoglienza: il filo rosso che lega Bra all'Africa. Il 23 luglio scorso, la comunità senegalese si è data appuntamento nel cortile delle Scuole "Maschili" per una festa che ha messo al centro la gioia della condivisione.

L'iniziativa, organizzata dall'ASBARL (Associazione Senegalese Bra Alba Roero e Langhe), è stata un'opportunità di contaminazione culturale e sociale. In fondo, la convivialità è la forma più semplice di integrazione, da continuare a coltivare insieme a solidarietà, amicizia e rispetto.

Larga partecipazione di giovani, adulti e piccini, tutti vestiti in modo impeccabile, con il loro abito per le feste importanti. Grintose e vistose le donne, abbigliate in modo elegantissimo. Indossavano un "taille basse" o un "robe taille mame", uno degli abiti tradizionali.

Quindi, la cena a base di riso e pesce, e poi la notte in musica. Canti e balli a tutto ritmo con le percussioni e le ricche suggestioni dell'Africa, scandite dal gruppo Stella Nera di Torino. Ma che bravi!

Silvia Gullino



Nelle foto alcuni momenti della festa senegalese, a Bra

NOTIZIE IN BREVE

Bra: bando di concorso per un posto di Istruttore direttivo ai Lavori Pubblici

È pubblicato all'Albo pretorio e nella sezione Concorsi di Amministrazione Trasparente del sito www.comune.bra.cn.it il bando di concorso pubblico, previa eventuale preselezione, per la copertura di un posto di «Istruttore Direttivo Tecnico» (Categoria D) presso il "Servizio Infrastrutture Urbane, Suolo Pubblico, Aree Verdi" della Ripartizione Lavori Pubblici del Comune di Bra. La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e documenti allegati, secondo i requisiti previsti del bando, è fissata per il giorno 15 ottobre 2022, con invio esclusivamente alla casella di Posta Elettronica Certificata del Comune comunebra@postecert.it. Per informazioni si prega di contattare l'Ufficio Personale e Organizzazione ai numeri 0172/438215-219-288. (em)

Bra: dal 1 al 31 ottobre aperte le candidature a presidente di seggio

Come ogni anno, nel mese di ottobre sono aperte le candidature a presidente di seggio elettorale del Comune di Bra.

A partire da sabato 1 e fino a lunedì 31 ottobre, possono fare richiesta gli iscritti alle liste elettorali del comune di Bra in possesso di titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado (allegando la fotocopia alla domanda), mentre non potranno fare domanda coloro che abbiano superato i 70 anni d'età, i dipendenti dei ministeri dell'Interno, delle Poste e telecomunicazioni e dei Trasporti, chi è in servizio nelle forze armate, i medici provinciali, ufficiali sanitari e medici condotti, i segretari comunali e i dipendenti dei comuni addetti o comandati a prestare servizio presso gli uffici elettorali comunali e i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione.

Il modulo di richiesta è scaricabile dal sito web del Comune di Bra (sezione "Area Tematica/Elettorale/Presidente di Seggio elettorale") o disponibile presso l'ufficio Elettorale.

Il modello di domanda va presentato, nei termini indicati, presso l'Ufficio Elettorale comunale, in via Barbacana 6 (primo piano), previo appuntamento telefonico, dal lunedì al venerdì in orario 8.45 - 12.45, oppure via mail, scrivendo a comunebra@postecert.it.

Maggiori informazioni telefonando al numero 0172.438386 o scrivendo a elettorale@comunebra.cn.it. (em)



Tradizionale e atteso appuntamento di inizio autunno, anche nell'edizione 2022 l'itinerario enogastronomico "Da Cortile a Cortile" ha riscosso grande successo di pubblico, così come tutte le iniziative collaterali organizzate in città nel fine settimana del 1 e 2 ottobre. Se la gustosa passeggiata tra i sapori e gli scorci più suggestivi della città ha fatto registrare un entusiastico tutto esaurito, tanti sono stati i visitatori che hanno approfittato delle numerose possibilità per godere della città e delle sue bellezze.

Sold out per l'itinerario enogastronomico. Tante visite ai musei e alle mostre

Golosi e non solo “Da Cortile a Cortile”

Già sabato 1 ottobre un nutrito gruppo di cittadini e turisti è andato alla scoperta di giardini e spazi verdi cittadini con

il tour guidato Paesaggere. Successo anche per l'inaugurazione della mostra Wab - Women Art Bra, visitabile al Mo-

vicentro fino al 23 ottobre, e per il Mercatino del Libro usato promosso dalla Biblioteca civica "Giovanni Arpino".

La Bra di "Da Cortile a Cortile" è stata particolarmente apprezzata in tutte le sue proposte: oltre al sold out dei posti

disponibili per il tour enogastronomico dal rinnovato itinerario, grande è stato l'afflusso ai musei civici braidesi,

visitabili ad ingresso gratuito. Ben 1.700, in una sola giornata, gli accessi alla Zizzola, in quella che è stata l'ultima giornata di apertura domenicale, prima della pausa stagionale sino a primavera. In tanti hanno apprezzato anche l'esposizione a Palazzo Mathis "I Maestri" e le visite guidate a Casa Cottolengo, mentre le strade, le piazze e i cortili si sono colorati di musica e festa, grazie a concerti, esibizioni di danza, raduno dei maggiolini, spettacoli, animazioni per bambini, esposizioni artistiche e fotografiche. **(em)**

Novità per il Trasporto pubblico locale: una corsa ogni mezz'ora per l'ospedale di Verduno

I braidesi viaggiano gratis per 3 mesi sui mezzi pubblici

Il trasporto pubblico locale di Bra si rinnova. Dopo un attento studio effettuato nei mesi scorsi sulle utenze della conurbazione cittadina, che si estende anche ai centri di Cherasco, Pocapaglia e Sanfrè, a partire da lunedì 10 ottobre 2022 entreranno in vigore diverse modifiche al TPL braidese.

Sono previsti importanti cambiamenti, a cominciare dalla possibilità di viaggiare gratuitamente su tutti i mezzi della conurbazione riconosciuta per i prossimi 3 mesi (dal 10 ottobre 2022 fino all'8 gennaio 2023) a tutti i residenti dei comuni della conurbazione che siano maggiorenni. Costoro potranno quindi salire liberamente su ogni bus pubblico senza bisogno di biglietto o di tessere B.I.P. per questi tre mesi.

L'iniziativa "ViaggiaGratis" lanciata dall'Amministrazione comunale rappresenta un'occasione imperdibile per provare in prima persona l'utilità del trasporto pubblico, a maggior ragione in un periodo in cui il costo dei carburanti è salito molto. Una seconda novità è rappresentata dal potenziamento del collegamento tra la città della Zizzola e l'Ospedale di Verduno. Grazie all'alternanza di due linee che collegano Bra con Pollenzo e il Comune di Sanfrè, e che si incroceranno presso la pensilina di via Vittorio Veneto, sarà disponibile una corsa ogni mezz'ora tra Bra e il nosocomio. Si

tratta peraltro di un risultato ottenuto anche grazie ad uno specifico finanziamento della Regione Piemonte. Ma in linea generale sono previsti nuovi percorsi e orari ottimizzati per quasi tutti i bus della conurbazione, oltre che

l'introduzione di nuove corse per gli istituti scolastici superiori. Un lavoro di perfezionamento e razionalizzazione del servizio fatto in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese sulla base dei dati raccolti circa i flussi di utenti del-

le diverse corse. "Gli obiettivi che ci siamo posti", spiegano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore ai trasporti pubblici e Daniele Demaria, "sono, da una parte, quello di rendere il trasporto pubblico di Bra sempre più funzionale alle esi-

genze degli utenti, mentre dall'altro, con l'iniziativa ViaggiaGratis, offrire ai cittadini un'opportunità concreta di provare il nuovo servizio, oltretutto in un periodo molto particolare dal punto di vista energetico. A beneficiarne saranno sia il

portafoglio che l'ambiente". Il quadro aggiornato di tutte le corse del trasporto pubblico locale di Bra, con indicazione delle fermate e dei relativi orari, potrà essere consultato sul sito internet del gestore del servizio, le autoli-

nee Sac, al link <https://www.viaggi-sac.it/linee-ed-orari-1> a partire dal 5 ottobre. Maggiori informazioni presso l'Ufficio Trasporti del Comune allo 0172.438121 - mail: trasportipubblici@comune.bra.cn.it. **(rb)**

Il 13 ottobre per sensibilizzare alla prevenzione del tumore al seno ed incoraggiare esami e screening

No Bra Day: ecco la Giornata Mondiale senza il reggiseno

Il 13 ottobre è il No Bra Day, la Giornata Mondiale senza reggiseno. Nulla di legato alla liberazione sessuale, però, nessun sapore di femminismo, come verrebbe da pensare. All'inizio ha avuto un significato meramente politico: un giorno in cui non indossare il reggiseno in segno di liberazione dalle convenzioni sociali, dalle costrizioni, dalla rigidità dei ruoli, da un certo tipo di retaggio culturale. Negli ultimi anni, invece, il No Bra Day da movimento di pensiero ha assunto una valenza più vicina ad un altro tipo di consapevolezza: a partire dal 2015 è stato, infatti, spostato da luglio al 13 ottobre per sottolineare con maggiore incisività l'importanza della prevenzione del tu-

more al seno. La data, infatti, non è stata scelta a caso... Il No Bra Day cade proprio alla metà di ottobre, "il mese rosa" della prevenzione, dedicato alla lotta contro il cancro al seno, che colpisce in larga parte le donne. Così spogliarsi del proprio reggiseno diviene un importante gesto simbolico. Il No Bra Day ha ben presto ottenuto un successo mondiale. Ogni anno le donne di ogni parte del mondo sono invitate ad utilizzare i propri canali social per postare una foto contenente l'hashtag #nobraday: in alcune di queste, i soggetti posano senza reggiseno. Secondo i dati dell'Airc, l'associazione italiana per la ricerca sul cancro, il tumore al seno colpisce 1

donna su 8 nell'arco della vita. È il tumore più frequente nel sesso femminile e rappresenta il 29% di tutti i tumori che colpiscono le donne. È la prima causa di mortalità per tumore nelle donne, con un tasso di mortalità del 17% di tutti i decessi per causa oncologica del sesso femminile. Scopo della giornata è richiamare l'attenzione sulla prevenzione e incoraggiare le donne a sottoporsi a esami periodici e screening, a imparare a svolgere l'auto-esame al seno per riuscire a riconoscere i sintomi del cancro al seno. Certo, sarebbe bellissimo se non ce ne fosse bisogno. Ma, purtroppo, l'attualità ci insegna che di bisogno ce n'è, eccome...

Silvia Gullino



Fino all'8 gennaio tutti i cittadini maggiorenni dei comuni della conurbazione viaggeranno gratis

Al via il nuovo trasporto pubblico: nuove corse, più servizi agli studenti

Entra in vigore il 10 ottobre 2022 il nuovo trasporto pubblico locale di Bra. Molteplici le innovazioni rispetto al passato, frutto di un attento studio effettuato nei mesi scorsi insieme all'Agenzia per la mobilità piemontese sulle utenze della conurbazione cittadina, che si estende anche ai centri di Cherasco, Pocapaglia e Sanfrè.

Sono previste nuove corse (in primis a servizio degli studenti degli istituti scolastici superiori) e orari ottimizzati. In particolare, viene potenziato il collegamento tra la città della Zizzola e l'ospedale di Verduno attraverso l'introduzione di una corsa disponibile ogni mezz'ora. Ciò sarà realizzato grazie all'alternanza di due linee che collegano Bra con Pollenzo e Sanfrè, che si incroceranno presso la penisola di via Vittorio Veneto.

Nel dettaglio, la linea 1 (Movicentro - Ospedale di Verduno), oltre ad alternarsi alla linea 2 per un servizio alla mezz'ora nei giorni lavorativi, vede introdotte delle corse anche il sabato pomeriggio e la domenica.

La linea 2 (Sanfrè - Bra - Ospedale di Verduno) è stata prolungata sino all'ospedale: è la linea che da Sanfrè passa nella frazione Bandito e in centro a Bra per poi dirigersi al nosocomio.

È inoltre prevista l'istituzione di una

navetta interna alla città: si tratta della linea 3, che attraverserà Bra (dal centro commerciale Big Store al cimitero di corso Monviso) ogni due ore, collegando alternativamente Riva e San Matteo. Questa linea tuttavia risulta inizialmente sospesa in alcune fasce orarie per carenza di personale. La linea 4 (Bra - Cherasco) si alterna alla linea extraurbana 415 fornendo un servizio di collegamento tra le due città ogni mezz'ora. La stessa linea serve la frazione di Roreto, che risulta così collegata ogni ora al proprio capoluogo e a Bra ogni mezz'ora grazie all'alternanza con la linea extraurbana 35. La frazione Bricco resta servita dalla stessa linea extraurbana 35 ogni ora.

La linea 6 (Bra - San Michele - America dei boschi) e la linea 7 (Bra - Pocapaglia) sono fortemente rinnovate e integrate fra loro. Il servizio delle due linee vede ora altrettanti bus che, ogni ora, uno in senso orario e uno in senso anti-orario, effettuano un costante percorso ad anello tra Bra e Pocapaglia. Per gli utenti di Pocapaglia è così possibile raggiungere Bra da due direttrici (zona Casa della salute o piazza Spreitenbach), così come gli utenti di San Michele possono rientrare a casa con due percorsi, dal centro cittadino o da piazza Spreitenbach via Pocapaglia. La linea 7 ef-

fettua anche un servizio interno alla città a servizio del quartiere Bescuro.

Nel complesso queste linee collegano il concentrico alle diverse frazioni consentendo agli utenti di muoversi ovunque con un solo cambio. Inoltre, tutte le frazioni e i quartieri della città mantengono il collegamento con la stazione ferroviaria in orari compatibili con quelli dei treni da e per Torino e Alba. Il quadro completo di tutte le corse del trasporto pubblico locale di Bra, con indicazione delle fermate e dei relativi orari, può essere consultato sul sito internet del gestore del servizio, le autolinee Sac, al link www.viaggisac.it

Infine, **come pubblichiamo a pagina 5**, per favorire il ricorso al trasporto pubblico, ancor più utile in questo periodo di forti rincari dei combustibili, l'Amministrazione comunale ha avviato l'iniziativa "ViaggiaGratis", che consente ai residenti dei comuni della conurbazione che siano maggiorenni di viaggiare gratuitamente su tutti i mezzi del trasporto pubblico fino all'8 gennaio 2023. Non c'è bisogno di biglietto o di tessere, è sufficiente salire sui bus.

Maggiori informazioni presso l'Ufficio Trasporti del Comune allo 0172.438313 - mail: trasportipubblici@comune.bra.cn.it (rb)



Cambiato il sistema di raccolta stradale degli sfalci

Cassonetti del verde restano permanenti

Dall'inizio di ottobre è cambiato il sistema di raccolta stradale degli sfalci verdi e delle ramaglie a Bra, anticipando una delle novità che interesseranno i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti che partiranno da inizio 2023. La raccolta del verde stradale avverrà sempre attraverso cassonetti scarrabili presenti in diverse aree del territorio comunale che, a differenza di quanto accaduto sino ad ora, non si sposteranno più ogni giorno nei diversi quartieri con l'attivazione del servizio a seconda della stagione, ma rimarranno a disposizione degli utenti 7 giorni su 7 e per tutto l'anno.

I punti dove è possibile conferire questa tipologia di rifiuti sono:

- Strada Casa del Bosco, dietro al Santuario della Madonna dei fiori
- Bandito, via Visconti Venosta dietro al campo sportivo
- Pollenzo, giardini della rotonda
- Oltreferrovia, all'angolo tra via Molineri - piazzetta Maffei
- San Michele presso l'area sportiva

A breve il servizio sarà ulteriormente allargato anche in frazione San Matteo, presso la cisterna pubblica della raccolta acqua della frazione, al termine dei lavori di sistemazione dell'area.

Resta inoltre sempre possibile conferire i rifiuti da sfalcio presso i due centri di raccolta consortili di corso Monviso e via Langhe in frazione Pollenzo. Il servizio sarà gestito dalla società STR - Società trattamento rifiuti srl, gestore unico del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale, che provvederà periodicamente allo svuotamento dei contenitori.

Per quanto riguarda la raccolta degli sfalci verdi e ramaglie a domicilio il servizio rimane invariato come da calendario 2022 in vigore. Dal 2023 interverranno delle modifiche nei giorni di servizio su tutto il territorio e pertanto si raccomanda a tutti gli utenti di dotarsi del nuovo calen-



dario di raccolta 2023 che sarà disponibile da metà ottobre presso l'Ecosportello e che verrà anche recapitato a domicilio unitamente al kit per la raccolta differenziata 2023. Da metà ottobre, inoltre, avrà inizio la distribuzione domiciliare alle circa 15.000 utenze cittadine dei kit necessari per la raccolta differenziata, in vista dell'inizio del nuovo anno. Per chi non fosse in casa al momento del tentativo di consegna, saranno fornite tutte le informazioni per recuperare comunque i sacchetti e le dotazioni prima del nuovo anno. Per maggiori informazioni è possibile sempre rivolgersi all'Ecosportello comunale al numero telefonico 0172.201054 oppure scrivendo all'indirizzo ecosportello@strweb.biz.

Il 16 ottobre col maestro Alessandro Varlotta. Ingresso gratuito

Concerto di musica classica nella chiesa di Santa Chiara

Domenica 16 ottobre 2022 nella splendida cornice barocca della chiesa di Santa Chiara risuoneranno le note di immortali compositori come Mendelssohn-Bartoldy, List e Chopin. Ad esibirsi in un concerto di musica per pianoforte sarà il maestro Alessandro Varlotta, musicista braidese classe 1970 che vanta collaborazioni con diverse realtà locali e che ha partecipato ad alcune manifestazioni di "Piemonte in Musica".

L'appuntamento, organizzato dalla Città di Bra in collaborazione con l'associazione "Ettore Molinaro Amici di Santa Chiara e di Bernardo A.



Vittone", è ad ingresso gratuito e prenderà avvio alle 17. Informazioni e preno-

zioni al numero 0172-430185 o alla mail: turismo@comune.bra.cn.it.

Nella foto il pianista Alessandro Varlotta

AUGURI A...

Festa di compleanno per Luciana Rizzotti, che il 13 luglio scorso ha spento 85 candeline. Testimone di un momento tragico del nostro passato, da quando è arrivata a Bra ha continuato a raccontare, con grande coraggio, l'esperienza di esule istriana. «Voglio diffondere messaggi positivi. Far capire che la vita continua, anche se a volte ti mette a dura prova. Io ho vissuto la guerra, ho perso la mia casa, la mia terra, persone che amavo. Certi traumi non li superi mai completamente, ma abbattersi non serve».

La sua storia, narrata nella pubblicazione "1945-1946. Il Grande Esodo" (copie disponibili gratuitamente presso l'ufficio turistico di Bra), è simile a quella dei 350mila esuli che hanno lasciato le loro terre native italiane in Istria, Dalmazia e parte della Venezia Giulia a causa del Trattato di Parigi, firmato il 10 febbraio 1947.

Oggi Luciana Rizzotti è una nonna in pensione, circondata dall'affetto di una famiglia unita e stretta nell'abbraccio di nipoti e pronipoti. Nonostante l'età non si sottrae però al compito di dare vigore alla fiamma del ricordo. E anche un messaggio alle giovani generazioni, che è di pace e libertà. Grazie, grazie di cuore.

Silvia Gullino



PASSAGGIO AL TIMONE DELLA BALOCCO TUTTO AL FEMMINILE - L'AZIENDA FOSSANESE ALLE PORTE DI BRA

LA SFIDA ROSA DELLA BALOCCO

Sandra alla presidenza, Susy nel consiglio e Diletta entra come quarta generazione

Rosaria Ravasio

Tutti gli illuminati sanno che è opportuno preparare sempre il terreno per coloro che verranno, perchè è davvero imprevedibile sapere quando e come verremo chiamati.

Ed è proprio ciò che, nella sua grande lungimiranza, ha fatto Alberto Balocco, mancato poche settimane fa, a causa di un tragico incidente. Il solco lo aveva già tracciato, la strada era pronta e da percorrere, nessuno strascico, nessuno scossone per la grande azienda fossanese, se non per elementi esogeni di mercato, che accomunano tutta la congiuntura manifatturiera attuale.

Il passaggio è avvenuto ed è nel segno della continuità, sia familiare che aziendale.

Una continuità tutta al femminile, che vede come presidente e amministratore delegato, Alessandra Balocco e new entry come consigliere d'amministrazione, Assunta Pinto Balocco (per gli amici Susy, la moglie di Alberto).

A breve poi arriverà Diletta Balocco, la maggiore della nuova generazione, che lascerà l'incarico ricoperto attualmente, in una nota azienda cosmetica, per entrare in forza nell'azienda di famiglia a metà ottobre.

“Accetto questo incarico con forte spirito di responsabilità e al tempo stesso con molta umiltà - spiega **Alessandra Balocco**, nuova presidente e a.d. della Balocco spa - . Mio papà Aldo e mio fratello Alberto poi, mi hanno insegnato ad alzare sempre l'asticella, sicuramente per me è stato un buon allenamento, ma non avrei mai pensato di essere catapultata in questo modo così in alto. I disegni del destino sono davvero misteriosi: io ho sempre lavorato in azienda, ma nell'ombra, così come mio marito Ruggero. Per noi andava benissimo così, anche perchè la sintonia e la condivisione con 'Bebe' erano per-



Alessandra Balocco, nuova presidente e ad di Balocco spa

fette".

Condivisione e sintonia: ecco le parole magiche che accompagnano la vita di questa grande famiglia come ci

spiega **Susy Pinto Balocco** “Io nell'azienda lavoro dal 1994, mi sono sempre occupata della parte immobiliare e di investimento, ma preferi-

vo restare nell'ombra e fare 'la moglie di Bebe'. Non mi è mai interessato comparire ed ho sempre amato sentirmi tra amici, proprio come mi sento in azienda. Ora dovrò necessariamente essere più presente per essere da supporto. Tra pochi giorni arriverà anche mia figlia Diletta ed io con la zia Sandra la prenderemo sotto braccio per accompagnarla nella sua crescita aziendale".

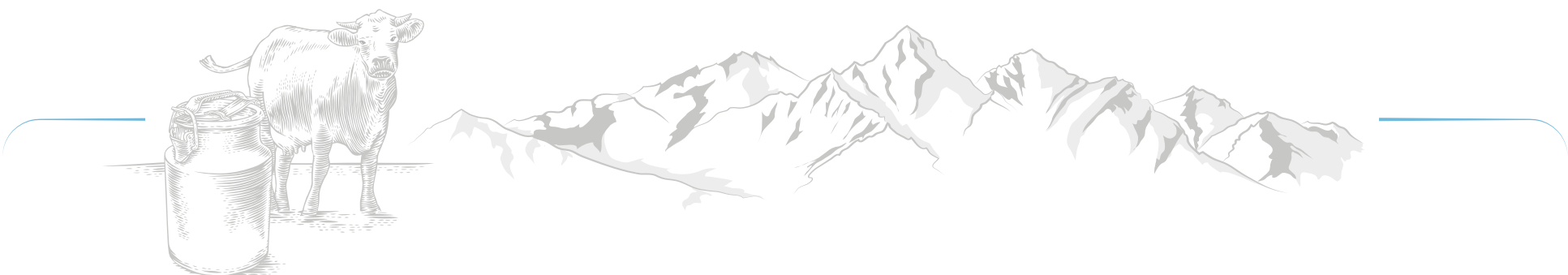
La Balocco spa, è un'azienda saldamente in mano all'omonima famiglia ed è leader nel settore dolciario ed è alla terza generazione. La nuova presidente era entrata già in azienda nel 1990.

L'esperienza trentennale le ha consentito, nel tempo, di conoscere tutti gli aspetti che caratterizzano la vita in Balocco; una figura importante che garantisce la stabilità nell'oggi e la continuità necessaria verso il domani, ma è la perfetta sintesi tra professionalità e umanità la sua vera forza: “In un mese ho perso, sia mio padre, che mio fratello, ho riflettuto a lungo su questo ed ho capito, che il dolore mi ha reso più forte e lucida, ho colto la vicinanza della mia squadra di lavoro e l'unità della famiglia, che è una famiglia allargata, perchè io mi

sento a casa anche qui in azienda tra i miei collaboratori e per me questo è fondamentale".

La storia dell'azienda Balocco, iniziata nel 1927, si fonde con quella di una famiglia che condivide l'amore per il proprio lavoro, l'impegno quotidiano e che, con immutata passione, si adopera per rendere più dolce la vita di milioni di consumatori, sparsi in tutto il mondo. Questi valori guideranno l'azienda anche nel futuro: la volontà del nuovo Presidente e Amministratore Delegato è di proseguire lungo la strada tracciata dalla famiglia, continuando a consolidare il business aziendale secondo linee guida proprie del Dna Balocco.

Rimane salda la consapevolezza dell'importanza del territorio in cui l'azienda ha sede e del valore dei dipendenti che vi lavorano: un team di oltre 500 persone che mai come ora è unito e pronto ad affrontare le sfide del futuro per continuare a portare sulle tavole del mondo l'eccellenza Made in Italy di Balocco. Del resto il territorio d'elezione della Balocco è quello Fossanese, ma anche le zone circostanti essendo la fabbrica insediata a Cervere, proprio alle porte di Bra.



RACCOGLIAMO E LAVORIAMO **LATTE PIEMONTESE**
ESCLUSIVAMENTE DA ALLEVAMENTI DELLA NOSTRA FILIERA



LATTERIE
inalpi

DAL 1966 VALORI GIUSTI, BUONI E SICURI

Inaugurata al termine del pellegrinaggio da Castellinaldo e della Messa presieduta da monsignor Brunetti

Nuova statua di Luigi Bordinò

Al Santuario antico della Madonna dei Fiori di Bra

Dalla Russia con amore. È l'esempio del beato frate Luigi Bordinò, che rive attraverso un pellegrinaggio dal Santuario della Madonna dei Fiori di Bra e arriva a Castellinaldo.

Quest'anno è giunto all'8ª edizione e si è svolto (eccezionalmente con percorso inverso da Castellinaldo a Bra) sabato 25 giugno con l'organizzazione della Parrocchia e del Comune di Castellinaldo, in collaborazione con Azione Cattolica e Centro Sportivo Italiano, insieme all'associazione Castrum Aynaldi, Diocesi e famiglia cottolenghina, avvalendosi dei gruppi Alpini e della protezione civile operativi nei luoghi interessati dal percorso lungo 27 km.

Lo scopo non è stato solo fornire una boccata d'aria fresca, che si può respirare tra boschi e vigneti, ma far conoscere la spiritualità di chi quel cammino lo conosceva bene, dopo averlo fatto per grazia ricevuta. Parliamo proprio di frate Luigi Bordinò, proclamato beato da papa Francesco il 2 maggio 2015, che poi ha fissato la sua memoria liturgica al 25 agosto.

Il pellegrinaggio è stato la tappa conclusiva di un programma culminato al Santuario della Madonna dei Fiori con la Santa Messa presieduta dal vescovo di Alba, monsignor Marco Brunetti, coadiuvato dal rettore, monsignor Giuseppe Trucco. Quindi, la processione verso il Santuario antico, dove è stata inaugurata e benedetta la statua dedicata al beato Bordinò, che ha preso posto nella loggia di destra della facciata, all'ombra della Madonna che fu per lui amatissima Consolatrice.

Un cappello da Alpino, un camice e strumenti medici: oggetti semplici, ma carichi di significati profondi e per questo capaci di raccontare una vita straordinaria. Ecco che cosa si vede osservando il simulacro del beato.

Tanta l'ammirazione dei fedeli raccolti davanti alla nuova effigie, che farà il paio con quella del beato Giacomo Alberione, alloggiata nella parte sinistra della facciata, a completare un'opera di grande impatto spirituale.

La festa è proseguita in amicizia nel giardino del Santuario con cena e musica a completare un pomeriggio che, in precedenza, aveva permesso ai partecipanti di visitare Palazzo Mathis e la Casa natale del Cottolengo, per un ritorno alle origini della devozione di frate Bordinò.

Biografia ufficiale alla mano, Andrea Bordinò nasce a Castellinaldo il 12 agosto 1922, terzo di otto figli. Vive la propria esuberante giovinezza tra la casa, le vigne paterne e la parrocchia. Trascinatore di ragazzi e di giovani, è nominato delegato aspiranti e poi presidente dell'Azione Cattolica parrocchiale.

Nel gennaio 1942, è arruolato nell'Artiglieria Alpina della Cuneense, dove trova



suo fratello Risbaldo, rientrato dalla Campagna di Albania. Il 15 agosto i Bordinò partono per la famosa Campagna di Russia. Il comando del Quarto Reggimento di Artiglieria s'installa a Sollonski, un villaggio tra Valujki e Rossosh. Caduti prigionieri nel gennaio 1943, i Bordinò soffrono insieme la tragica ritirata per circa un mese. In una notte all'addiaccio con temperature polari, Andrea e Risbaldo fanno voto: «Se ritorniamo a Castellinaldo, faremo un pilone alla Madonna Consolata, vicino alla nostra casa». Avvinghiati l'un l'altro, i due fratelli pregano tutta

la notte. Alle prime luci del mattino si trovano circondati da oltre 200 cadaveri. I Bordinò vengono separati ad Akbulak. Andrea è destinato alla Siberia, dove vi rimane per due anni. Ri-dotto a scheletro umano viene internato nel lazzaretto di Spassh.

Egli continua a pregare, a confortare e a sostenere i feriti, gli infettivi e specialmente i morenti. Incoraggia tutti quelli che può: «Preghiamo un'Ave Maria. Se ritorno mi faccio frate e voglio dedicare il restante della mia vita per servire i malati più poveri in stato di abbandono». Nella prima notte del 1945, insieme

ad un gruppo di scampati è trasferito in Uzbekistan, dove si coltiva il cotone.

Andrea è ancora distrofico, non può lavorare, per cui resta nel lazzaretto del campo. Colpito da tifo petecchiale, elude la scarsa sorveglianza dei guardiani mongoli, penetra dagli infettivi e dai morenti, portati nella Baracca della morte dove nessuno più li tocca fino al loro decesso. E se ne prende cura meglio che può, per sollevarli dalle piaghe da decubito.

Nell'autunno del 1945 i Bordinò rientrano in famiglia. Andrea si considera miracolato, comprende il dono di Dio e decide di

non poterlo godere da solo. Il 23 luglio del 1946, insieme alla sorella Ernestina, bussa alla porta della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Torino. «Desidero consacrarmi a Dio tra i Fratelli di San Giuseppe Cottolengo, per servire i poveri abbandonati». Indossato l'abito religioso assume il nome di frate Luigi della Consolata. Ernestina prende il velo con il nome di suor Pia.

Esemplare uomo di preghiera, dedica la propria vita al servizio della carità, per puro amore di Dio. A fianco di medici e infermieri realizza una lusinghiera carriera professio-



nale. Nel contempo vive un'invidiabile esperienza di vita interiore, che raggiunge le frontiere della mistica del servizio. Nei poveri serve Gesù. Tra loro semina fede, ottimismo e speranza, come già ha fatto con i disperati dei lager

sovietici. Egli vive alla lettera il «Caritas Christi urget nos» nello spirito di San Giuseppe Benedetto Cottolengo.

Nel 1975, improvvisamente è colpito da leucemia mieloide. Per due anni continua a ripetere: «Deo Gratias, questi sono i giorni della Divina Provvidenza! Deo Gratias sempre». Inesorabile, la malattia gli distrugge il corpo, ma egli continua a benedire Dio: «Ho finalmente qualcosa da offrire al Signore». Va incontro alla morte, cantando la bontà di Gesù e delle beatitudini, continuando a pregare con la corona del rosario.

Frate Luigi muore a Torino il 25 luglio 1977. La fama della sua santità assume subito dimensioni rilevanti, a cominciare dal suo funerale, concluso al cimitero monumentale di Torino, dove la folla partecipante esplode con il canto del Magnificat. Dal 1997 il suo corpo riposa presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza.

Sabato 2 maggio 2015 nell'Area Vitali del Parco Dora, a Torino, si è svolta la solenne beatificazione, presieduta dal cardinale Angelo Amato, in rappresentanza di papa Francesco. Al termine della celebrazione monsignor Cesare Nosiglia, l'allora arcivescovo del capoluogo, ha detto: «Frate Luigi è stato un modello di ciò che la Chiesa ha bisogno: poche parole e fatti concreti a favore delle tante persone che si trovano in difficoltà morale, economica, familiare e di salute». Deo gratias.

Silvia Gullino

Nelle foto di Marisa Galliano la statua di frate Luigi Bordinò e un momento dell'inaugurazione

Protagonisti I 5 artisti riuniti dall'associazione Albedo di Bra in mostra fino al 28 ottobre

“Tratti di pace”: expo d'arte collettiva all'Urp della Regione Piemonte, a Torino

Il mondo dell'arte non dorme mai, e se non si sta sempre sul pezzo, il rischio è di perdersi delle big news davvero interessanti.

“Tratti di Pace - Linguaggi intermittenti” è il titolo della mostra organizzata dall'associazione Albedo di Bra e promossa dal Consiglio Regionale del Piemonte, che intende sensibilizzare la ricerca della pace, intesa sia come motore di cambiamento personale sia come strumento di impegno e rispetto per gli individui e per i popoli.

Il progetto parte da lontano e affonda le radici nell'esperienza della mostra d'arte collettiva per la pace allestita all'Istituto Salesiano San Domenico Savio di Bra sotto l'egida del Caffè Letterario ed il patrocinio della città della Zizzola.

Il sequel si annuncia scoppiettante, grazie a vecchi e nuovi interpreti di quel messaggio di speranza, attraverso diverse forme artistiche (pittura, scultura, poesia). Alcune opere della mostra saranno presentate in anteprima nell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Consiglio Regionale (via Arsenale 14/G) del capoluogo piemontese, fino al 28 ottobre. Nel gennaio 2023, tutte le 50 opere che compongono la rassegna verranno invece esposte nelle sale



espositive della Galleria Spagnuolo di Palazzo Lascaris (via Alfieri 15), a Torino.

Commentano gli organizzatori: «I quindici artisti intendono accompagnare i visitatori in un viaggio profondo, autentico e non banale, all'interno delle pieghe - anche scomode - di un tema complesso come quello della Pace. Ciascuno di noi è parte e motore del cambiamento, per e verso la Pace, anche nelle piccole scelte e

azioni quotidiane, perché dalle piccole guerre nascono le grandi guerre, ma da piccoli impegni può nascere il rispetto verso l'umanità e la pace».

Se siete curiosi di conoscere gli artisti che partecipano all'esposizione, eccovi i nomi. Rigorosamente in ordine alfabetico. Maurra Boccatto, Paola Boccatto, Giovanni Botta, Ivano Chiavarino, Manuela Fissore, Martina Gagliardi, Roberta Giacobbi, Franco Got-

ta, Giuseppe Greco, Maddalena Grosso, Francesco Marchino, Bernardo Negro, Feny Parasole, Francesca Semeraro, Riccardo Testa. Ah... vi abbiamo detto che è tutto gratuito?

Silvia Gullino

Nella foto una rappresentanza degli artisti in mostra a Torino, insieme al vice presidente del Consiglio Regionale, Franco Graglia



Palazzo Lascaris



UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente: **Stefano Allasia**

Vicepresidenti: **Francesco Graglia, Daniele Valle**

Consiglieri segretari: **Gianluca Gavazza, Ivano Martinetti, Michele Mosca**

www.cr.piemonte.it

► Educazione civica

Ripartono i concorsi per le scuole

Tra i temi scelti dal Consiglio regionale ci sono Storia, Europa, Costituzione, legalità, ambiente e salute. Dopo la pandemia ecco i bandi per gli studenti piemontesi



Un'immagine dei viaggi studio a Bruxelles

Storia, Europa, Costituzione, legalità, ambiente e salute sono solo alcuni dei temi protagonisti dei concorsi rivolti agli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I grado, agli Istituti di istruzione secondaria di II grado e agli Enti di formazione professionale del Piemonte che il Consiglio regionale, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale, ha scelto di organizzare anche per l'anno scolastico 2022/2023.

Un'esigenza, quella di rinnovare la collaborazione tra istituzioni e mondo della scuola, sentita non solo da allievi e insegnanti, ma anche dal mondo della politica e degli amministratori per non far venir meno l'opportunità formativa di confronto diretto con i ragazzi, essenziale per meglio comprendere problemi e necessità della società in cui vivono.

Dopo due anni di stop a causa delle numerose misure di sicurezza legate alla lotta alla pandemia, torneranno, tra i diversi premi

previsti dai bandi, i viaggi studio in Italia e all'estero per i ragazzi, un buono acquisto in denaro per strumenti o materiali informatici destinati a rimanere nella dotazione della scuola, le premiazioni in presenza e la partecipazione ad eventi pubblici come il Salone del Libro e la Partita del Cuore.

I concorsi si articoleranno in una prima parte dell'anno scolastico dedicata alla formazione per preparare i ragazzi alla fase più operativa e creativa, e una seconda parte, tra il mese di febbraio e quello di marzo, in cui i ragazzi dovranno far pervenire i loro lavori scritti, video e reportage al Consiglio regionale. L'attività formativa affiancherà gli Istituti nello sviluppo di percorsi di educazione civica, di competenze trasversali, per l'orientamento (PCTO) e per l'attribuzione di crediti formativi agli studenti partecipanti.

www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/concorsi

► Primi in Italia

L'elenco per gli Amministratori di condominio

Iniziativa del Piemonte per attestare la professionalità e le competenze di chi opera nel settore. Non è obbligatorio, ha un valore conoscitivo



Il Piemonte è la prima regione in Italia a dotarsi di una legge che prevede l'elenco degli amministratori di condominio. Il testo, approvato all'unanimità, istituisce un elenco regionale per garantire ed attestare la professionalità dei soggetti che svolgono l'attività di amministratore di stabili. **Alessandra Biletta** (Fi), prima

firmataria del provvedimento, ha sottolineato come questo elenco abbia finalità solo conoscitive, per garantire maggiore trasparenza per i cittadini e per coloro che svolgono l'attività di amministratore di condominio. Soddisfazione è stata espressa anche dai relatori di minoranza. **Silvio Magliano** (Moderati) ha rimarcato la bontà del testo e **Monica Canalis** (Pd) ha presentato un emendamento, approvato all'unanimità, affinché siano anche pubblicati titolo di studio e formazione professionale degli amministratori. L'iscrizione all'elenco non è obbligatoria, avviene su richiesta dell'interessato e non pregiudica lo svolgimento dell'attività; ha efficacia di 3 anni e si rinnova con autodichiarazione; se i requisiti mutano, bisogna comunicarlo alla Regione; l'iscrizione è cancellata per rinuncia, dichiarazione di liquidazione giudiziale o quando non sussistano più i requisiti per svolgere l'attività.

<https://bit.ly/3dRcvhj>

► A Palazzo Lascaris

Carabinieri in mostra

Si celebrano i 200 anni della scuola allievi dell'Arma



Tra il 20 ottobre e il 7 dicembre Palazzo Lascaris ospita una mostra realizzata in occasione dei 200 anni della Scuola Allievi Carabinieri della Caserma Cernaia di Torino, intitolata "Guard'a voi!". L'esposizione, raccontando la storia del più antico istituto di formazione dell'Arma, fondato a Torino nel 1814, sottolinea lo speciale legame tra i Carabinieri e il territorio piemontese.

La mostra si propone di dare la possibilità al visitatore di conoscere – anche attraverso un allestimento multimediale – lo svolgimento della vita degli allievi all'interno della scuola e anche le vicende storiche dell'istituto, sullo sfondo della evoluzione della società e della cultura durante i suoi due secoli di vita. Il curioso titolo ricorda che fino al 1870 nell'Esercito Italiano e, precedentemente, anche nell'Armata Sarda, invece di ordinare "Attenti!" si ordinava ai soldati "Guard'a voi!". Anche il titolo della mostra quindi fa parte delle tante informazioni e curiosità che i visitatori possono trovare. Sotto il coordinamento del comando della Scuola, le ricerche storiche sono opera di Michele D'Andrea e Enrico Ricchiardi.

La mostra, già allestita a luglio nel Mastio della Cittadella (prima sede storica della scuola), viene riproposta nella Galleria Spagnuolo della sede consiliare con un allestimento pensato soprattutto per le visite delle scolaresche con la presenza di contenuti multimediali e interattivi.

In concomitanza con l'esposizione è stato pubblicato il volumetto "I 200 anni della Scuola Allievi Carabinieri di Torino", per la collana dei Tascabili di Palazzo Lascaris, scaricabile dal sito web del Consiglio regionale:

www.cr.piemonte.it/web/comunicazione/pubblicazioni/collane

Al via anche a Bra il Censimento permanente 2022 Istat

I braidesi «si contano»

LA FOTO DELLA SETTIMANA



Un vero e proprio effetto inverno, dopo i mesi bollenti dell'estate 2022

Primo ottobre e prima neve sul Monviso

Dopo l'estate 2022, che ha segnato il record di temperature, un (improvviso) risveglio con la neve può sembrare strano. Eppure sabato 1° ottobre il panorama ha riservato un orizzonte

te invernale, con il Monviso in gran parte imbiancato. Non è una sorpresa, visto che siamo in autunno, ma il cambiamento climatico (dopo mesi africani) evidentemente ha fatto perdere il

senso di ciò che un tempo era considerata la normalità. Bellissimo dunque lo spettacolo, che non si è potuto far a meno di ammirare, grazie ad un cielo terso ed un sole luminoso. Spettacolo,

ovviamente, immortalato in tantissimi scatti postati sul web.

Silvia Gullino

Nella foto di Franco Biraghi, il Monviso imbiancato

Bra: sino al 31 ottobre aperte le candidature a presidente di seggio elettorale

Come ogni anno, nel mese di ottobre sono aperte le candidature a presidente di seggio elettorale del Comune di Bra.

A partire da sabato 1 e fino a lunedì 31 ottobre, possono fare richiesta gli iscritti alle liste elettorali del comune di Bra in possesso di titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secon-

do grado (allegando la fotocopia alla domanda), mentre non potranno fare domanda coloro che abbiano superato i 70 anni d'età, i dipendenti dei ministeri dell'Interno, delle Poste e telecomunicazioni e dei Trasporti, chi è in servizio nelle forze armate, i medici provinciali, ufficiali sanitari e medici condotti, i segretari comunali e i dipendenti dei comuni addetti

o comandati a prestare servizio presso gli uffici elettorali comunali e i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione. Il modulo di richiesta è scaricabile dal sito web del Comune di Bra (sezione "Area Tematica/Elettorale/Presidente di Seggio elettorale") o disponibile presso l'ufficio Elettorale. Il modello di domanda va presentato, nei

termini indicati, presso l'Ufficio Elettorale comunale, in via Barbacana 6 (primo piano), previo appuntamento telefonico, dal lunedì al venerdì in orario 8.45 - 12.45, oppure via mail, scrivendo a comunebra@postecert.it. Maggiori informazioni telefonando al numero 0172.438386 o scrivendo a elettorale@comunebra.cn.it. (em)

0172.438242, via mail all'indirizzo anagrafe@comunebra.cn.it o tramite Pec, scrivendo a comunebra@postecert.it. Contestualmente a quella aerea, si svolgerà anche la rilevazione da lista, che coinvolgerà in città circa 480 famiglie e che consisterà nella compilazione di un questionario online tramite credenziali. Anche in questo caso, le famiglie che rientrano nel campione estratto riceveranno, un avviso via posta, con le istruzioni, le finalità conoscitive e statistiche dell'operazione censuaria e le credenziali di accesso al questionario online, compilabile autonomamente a partire da lunedì 3 ottobre fino a lunedì 12 dicembre.

Se per il nucleo familiare contattato non è possibile rispondere via web o in caso di necessità di assistenza, ci si può rivolgere agli operatori del Centro comunale di Rilevazione, dove si potrà compilare il questionario su una postazione comunale con accesso a internet oppure per ricevere supporto durante la compilazione. La rilevazione si chiude il 22 dicembre 2022.

Tutte le informazioni rilasciate dalle famiglie dovranno fare riferimento alla situazione esistente alla data della domenica 2 ottobre 2022. Partecipare al Censimento è un obbligo di legge.

Per maggiori informazioni contattare il Centro di Rilevazione del Comune di Bra (via Barbacana 6, piano terreno) ai numeri 0172.438259 oppure 0172.438242, via mail all'indirizzo anagrafe@comunebra.cn.it, tramite Pec scrivendo a comunebra@postecert.it. E' possibile inoltre rivolgersi al numero Verde ISTAT 800188802, attivo dall'8 ottobre al 20 dicembre, in orario 9-21, anche per richiedere eventuale assistenza su problemi tecnici riscontrati in fase di accesso al sito web o durante la compilazione online del questionario. (em)

CNA IMPRESE CUNEO

Lavoratori autonomi e professionisti: da Cna un'indennità «una tantum»

Dal 26 settembre 2022 è attivo presso il Patronato Epasa-Itaco di CNA Cuneo il servizio per la richiesta dell'Indennità una tantum per lavoratori autonomi e professionisti, ex D.L. n. 50/2022 (200 euro) e D.L. n. 114/2022 (150 euro). Decreto Ministeriale 19 agosto 2022 e Circolare INPS 26 settembre 2022, n. 103.

Tra i lavoratori interessati da tali indennità una tantum, all'art. 33 del "Decreto Aiuti" sono ricompresi i lavoratori autonomi e i professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'INPS (artigiani, commercianti, CD/CM e professionisti iscritti presso la Gestione separata), oltre ai professionisti iscritti alle casse di



previdenza private (avvocati, medici, ecc.).

L'indennità è riconosciuta nella misura di 350 euro a favore dei lavoratori autonomi e professionisti che nell'anno

d'imposta 2021 hanno percepito un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro. Per coloro i quali hanno invece percepito, nel medesimo anno di imposta 2021, un

reddito superiore a 20.000 euro e inferiore a 35.000, l'indennità riconosciuta sarà pari a 200 euro. Nulla spetterà agli autonomi con reddito, nel periodo di riferimen-

to, superiore a 35.000 euro. Sono destinatari dell'indennità una tantum anche i lavoratori iscritti in qualità di coadiuvanti e coadiutori alle gestioni previdenziali degli artigiani, esercenti attività commerciali e CD/CM.

Requisiti:

Ai sensi di quanto stabilito dal D.M. 19 agosto 2022, gli interessati devono possedere congiuntamente i seguenti requisiti:

a) Reddito complessivo non superiore a 35.000 euro (o 20.000 euro) nel periodo d'imposta 2021
b) Iscrizione presso la relativa con posizione attiva alla data del 18 maggio 2022 (data di entrata in vigore del "Decreto Aiuti")
c) Titolarità di partita IVA

attiva e attività lavorativa avviata al 18 maggio 2022 d) Aver effettuato entro il 18 maggio 2022, per il periodo di competenza dal 1° gennaio 2020 e con scadenze di versamento entro il 18 maggio 2022, almeno un versamento contributivo dovuto, totale o parziale, alla gestione di iscrizione per la quale è richiesta l'indennità
e) Nessuna titolarità di trattamenti pensionistici diretti alla data del 18 maggio 2022

f) Nessuna percezione di analoga indennità una tantum 200 euro di cui agli artt. 31 e 32 del D.L. n. 50/2022
I professionisti iscritti



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

esclusivamente alle casse professionali private (avvocati, medici, ecc.), sono tenuti a presentare la domanda agli enti previdenziali cui sono obbligatoriamente iscritti, nei termini e con le modalità dagli stessi previsti, laddove invece, in caso di contemporanea iscrizione anche ad una delle gestioni previdenziali dell'INPS, la domanda dovrà essere presentata esclusivamente all'Istituto nazionale di previdenza.

APPROVATA LA PROPOSTA DI LEGGE CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO

Bra e Alba unite per i rifiuti

Oltre all'analisi del DUP e del GAP, il Consiglio comunale di Bra riunitosi giovedì 29 settembre ha affrontato la discussione di diverse delibere. Tra queste, quella relativa al Patto di Amicizia tra Bra e il Comune francese di Tourrettes-sur-Loup (di cui riferiamo a parte), anche nel quadro degli accordi di promozione turistica in essere con la Camera di Commercio di Nizza e della Costa Azzurra. Il Patto, approvato all'unanimità dai consiglieri braidesi, verrà formalizzato sabato 1 ottobre a Palazzo Mathis dai Sindaci di entrambi i Comuni, al fine dello sviluppo di

proficui rapporti di carattere sociale, culturale, turistico ed economico. Varata all'unanimità anche la Convenzione istitutiva del nuovo Consorzio di Area Vasta denominato Consorzio Albese-Braidese Servizi Rifiuti e il relativo schema definitivo dello Statuto, che dovranno poi essere ratificati dall'assemblea del CO.A.B.SE.R. Il provvedimento prevede una separazione di ruoli ancora più marcata tra il consorzio di bacino, che è consorzio di funzioni obbligatorio ai sensi della vigente normativa regionale, e la società partecipata STR, che dallo scorso anno è stata in-

Annalisa Genta: «Grande affermazione a Bra di Fratelli d'Italia e del Centrodestra»

In apertura di seduta del Consiglio comunale di Bra l'esponente di Fratelli d'Italia, Annalisa Genta ha chiesto la parola per sottolineare l'esito delle ultime elezioni politiche che hanno dato la maggioranza assoluta dei seggi parlamentari al Centrodestra, quindi ha sottolineato con piacere il 28,54% che i braidesi recatisi alle urne hanno assegnato a FdI. Rivolta alla consigliera Sibille ha sottolineato l'importanza della svolta storica che vedrà per la prima volta una donna presidente del Consiglio. «Molte volte le donne di sinistra – ha detto – che si battono per la solidarietà alle donne a livello globale, non la manifestano poi nei confronti della compagna di banco in Consiglio solo perché è di un'altra parte politica, ma vi rispetta, cosa che voi non fate nei suoi confronti. Dovremmo tutti collaborare per il bene comune, indipendentemente dallo schieramento».



dividuata come "gestore unico" di tutte le attività che rientrano nella complessa filiera dell'igiene,

della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani. Unanimità anche per la modifica e integrazione

del vigente "Regolamento per il funzionamento del Centro Incontro Comunale", al fine di una maggio-

re efficacia ed efficienza gestionale, anche a seguito della valutazione delle proposte del Comitato di-

rettivo della struttura. Approvata infine la proposta di Legge regionale "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico", promossa da Avviso Pubblico, associazione di cui Bra fa parte. La proposta vuole superare e sostituire l'attuale legge regionale sul gioco d'azzardo patologico. A seguito di approfondita discussione, visionabile nella registrazione video dell'intera seduta sulla pagina You Tube del Comune di Bra (link diretto: <https://www.youtube.com/user/comunebra>), la proposta è stata approvata con 10 i voti favorevoli e 3 astensioni. (em)

Varate anche due variazioni di bilancio. L'intera discussione sul canale You Tube del Comune

Bra approva le linee economiche di programmazione comunale

I temi economici, finanziari e di programmazione sono stati al centro della seduta del Consiglio comunale di Bra, riunitasi ieri, giovedì 29 settembre, nella sala consiliare "Achille Carando".

Articolata la discussione sul Documento unico di programmazione (D.U.P.), che ha visto l'intervento di tutti i consiglieri presenti in sala. Il documento, organico e complesso, riunisce in un solo testo le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che guidano il bilancio di previsione, precedendolo e definendo politiche e programmi, in recepimento delle esigenze e delle caratteristiche del territorio. Numerosi i punti toccati, dai tributi all'istruzione, dall'ordine pubblico al commercio e alla cultura, passando per lavoro, giovani, trasporti e mobilità sostenibile, sport, ambiente e verde, sociale, rifiuti, urbanistica, servizi sociali territoriali, trasferimenti correnti, sanità, opere pubbliche e PNRR. Un capitolo, quest'ultimo, che "ha già permesso alla città di ottenere circa 9 milioni di euro, seppur nei rigidi paletti fissati dalla normativa", come ha spiegato il sindaco, ma che non ha trovato convergenza, da parte della minoranza, in merito alla scelta degli interventi, al loro sviluppo e alle linee di priorità individuate. Il documento è stato approvato con 9 voti favorevoli e 3 contrari. Durante la seduta i consiglieri hanno inoltre approvato (10 voti a favore, 3 contrari) il Bilancio consolidato Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), che raccoglie le evidenze del rendiconto di gestione dell'Ente, af-



fiancandole all'esame delle realtà partecipate. Il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Bra", perimetro utile a quantificare l'ampiezza dell'ambito di analisi del bilancio consolidato, ricomprende le realtà delle società SISI (servizio idrico integrato), Ente turismo Langhe Monferrato Roero e le due entità che si occupano, ognuna per distinto ambito di competenza, del settore rifiuti: il consorzio Coabser e la società STR. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche due variazioni al bilancio previsionale. La quinta variazione, approvata con 9 voti

favorevoli e 3 contrari, ha registrato - tra le altre operazioni contabili - l'inserimento a bilancio di contributi statali per la manutenzione straordinaria della viabilità (62.500 euro) e per l'efficientamento di edifici pubblici (130 mila euro), oltre a nuovi stanziamenti tramite avanzo di amministrazione. Unanimità per la sesta variazione, che ha evidenziato, tra le movimentazioni previste, il recepimento di contributi di 42mila euro per il bando "Sport per tutti" e di 80mila euro per la realizzazione del progetto "Ciclovía" con passerella sul Tanaro, un co-finanziamen-

to per la riqualificazione del Palazzetto dello Sport di 500mila euro, lo spostamento di annualità (dal 2023 al 2022) di stanziamenti per gli interventi finanziati dal PNRR, maggiori necessità per la messa in sicurezza di mensa e asilo dovute al Covid relativamente allo scorso anno scolastico e per l'implementazione di nuovi impianti di videosorveglianza. E' possibile rivedere il video integrale della discussione del Consiglio comunale sulla pagina You Tube del Comune di Bra (link diretto: <https://www.youtube.com/user/comunebra>). (em)

Al via i nuovi lavori dell'assemblea. In programma anche due inaugurazioni

Il Consiglio comunale dei Ragazzi

Torna a riunirsi il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Bra, che martedì 4 ottobre sarà impegnato nella prima seduta dell'anno scolastico 2022-'23. Dopo la presentazione del programma per il nuovo anno di lavoro e la trattazione degli argomenti emersi durante la precedente seduta di fine maggio,

i ragazzi del CCR saranno protagonisti di due inaugurazioni: quella della riqualificata sala Conferenze del centro "Giovanni Arpino" (ore 9.30 in via Guala 45, dove è convocata l'assemblea) e del Parco Giochi diffuso della Città di Bra (ore 10, presso l'area verde di via Solferino). A supporto dei lavori dell'assemblea, coordinata dal con-

sigliere delegato Francesco Testa, verrà utilizzata la pubblicazione "Cittadini si diventa", promossa e distribuita dall'Amministrazione comunale nelle scuole cittadine quale utile strumento di educazione civica. A comporre il CCR sono circa 40 ragazzi delle ultime due classi della scuola primaria e delle classi della scuola secon-

daria di primo grado; i piccoli consiglieri, provenienti da tutte le scuole di Bra, sono eletti dagli studenti degli istituti cittadini. L'assemblea ha un mandato di due anni, con 'ripscaggio' a metà mandato dei primi esclusi, che subentrano colmando i seggi lasciati liberi da chi nel frattempo ha terminato il ciclo delle medie. (em)

L'intervento di Luca Cravero

La minoranza critica: «Subito il sottopasso»

«Contentori vuoti: serve una vera programmazione»

Da segnalare, a proposito del Documento Unico di Programmazione, approvato in Consiglio a Bra, il voto contrario della minoranza. Luca Cravero della Lega ha così motivato le perplessità su quanto presentato dalla Giunta.

«Nonostante i fondi del Pnrr - o, forse, proprio per questo, il Documento programmatico appare disomogeneo come se si trattasse di un elenco di cose da fare senza un progetto globale che le unisca. C'è giustamente molta attenzione al welfare, ma manca invece un progetto propulsivo per favorire l'occupazione attraverso quello che il Comune può fare: infrastrutture e opere a servizio delle imprese e della città.

L'esempio più eclatante è il traffico civile e commerciale in una città sostanzialmente divisa in due dalla ferrovia. E' come esistessero due Bra e questo danneggia i cittadini, il commercio, le imprese. Mi chiedo quando si supereranno gli intoppi per far partire il cantiere del



sottopasso ferroviario che attendiamo da 20 anni. Anche i fondi del Pnrr dovrebbero rientrare in un disegno armonico di sviluppo cittadino. Ma se per Palazzo Garrone, su cui sono previsti 2 milioni, il progetto è chiaro e condivisibile, non si capisce ancora quale sarà il futuro dell'ex mattatoio su cui arriveranno 3 milioni di fondi europei.

Si tratta di progetti generici che dovrebbero invece trainare il recupero dei tanti contenitori vuoti e di pregio della città. Parlo del progetto per l'uso polifunzionale dell'Arpino e del Movicentro. Così come il problema delle e dell'ex Liceo che il Comune vuole alienare. Non siamo in linea di principio contrari, ma quando si possiede un patrimonio di queste dimensioni, con le possibilità oggettive di nuovi finanziamenti su diverse partite bisognerebbe possedere un disegno chiaro, un progetto, magari attraverso un laboratorio in cui coinvolgere anche i cittadini»

Nella foto Palazzo Garrone

L'inaugurazione di "Alba" è avvenuta il 29 settembre, festa di San Michele Arcangelo

Silvia Gullino

Eccoci di nuovo con una grande news! Dopo mesi di attesa, finalmente ad Alba è stata svelata la grande installazione messa a frutto dall'artista Valerio Berruti.

L'inaugurazione di "Alba" è avvenuta il 29 settembre, festa di San Michele Arcangelo. Una data non scelta a caso, visto che si trova posizionata nel cuore di Alba e nel cuore degli albesi c'è il compianto Michele Ferrero.

«Nella piazza intitolata al nostro amatissimo ed indimenticabile Michele, che ha sempre rivolto il suo sguardo al nuovo e al possibile, le figure lievi e decise di Valerio Berruti ispirano i nostri pensieri e le nostre speranze», è la frase che la famiglia Ferrero ha voluto incidere sulla stele. Alla cerimonia c'era una costellazione di autorità, a partire dall'amministrazione comunale della capitale delle Langhe, con sindaci, personalità politiche e imprenditoriali, Forze dell'ordine e soprattutto tanti, tantissimi cittadini. Hanno preso la parola il sindaco di Alba, Carlo Bo, il governatore del Piemonte, Alberto Cirio, l'artista Valerio Berruti.

Il sindaco Carlo Bo: «Ho creduto fortemente in questo progetto e, oggi, vedendo la nuova piazza e respirando la grande emozione di questa serata storica ne sono ancora più convinto. Piazza Michele Ferrero è da sempre un luogo simbolo di questa città, centro nevralgico commerciale ed economico, ma anche luogo di ritrovo dove molti di noi custodiscono ricordi indelebili. Sin dalla prima fontana, è indissolubilmente legata alla famiglia Ferrero e oggi - grazie a questo prezioso dono e con una piazza degna dell'industriale a cui è dedicata - si rinnova ancora una volta il legame tra la Ferrero e la città. "Alba", realizzata da uno degli artisti albesi più conosciuti, sarà un grande richiamo per turisti e visitatori e caratterizzerà ancora di più la capitale delle Langhe. Il mio più sentito ringraziamento alla signora Maria Franca, al dottor Giovanni e a tutta la famiglia Ferrero, oltre a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questa meravigliosa piazza».

Infine, l'intervento di Giovanni Ferrero, l'uomo chiamato a guidare l'azienda di famiglia nel solco tracciato dal padre Michele. Presenti al suo fianco la madre Maria Franca, la moglie Paola Rossi e la cognata Luisa Strumia, i figli Bernardo e Michele, i nipoti John, Michael e Marie Eder (figli del compianto Pietro). Nel suo discorso ha richiamato l'attenzione sul concetto di «Albesità», neologismo proprio di una popolazione «Che ha molto a che fare con l'ingegno, la capacità del lavoro e anche quella di risollevarsi di fronte alle avversità», gli albesi appunto. «L'Alba è il momento del giorno che nasce, quello della speranza e del momento in cui tutto è possibile. Ed è anche il nome di questa meravigliosa città», ha concluso il patron della Ferrero, rimando le parole di Valerio Berruti.

Proprio l'artista, poco prima, aveva illustrato il senso profondo di un'opera che guarda al domani e al

Ad Alba la grande installazione creata dall'artista Valerio Berruti



Nelle foto di Tino Gerbaldo l'installazione e le autorità presenti



futuro: «Alba è il nome della mia città e da oggi è anche il nome della scultura che identifica piazza Michele Ferrero. È un nome che mi ha sempre affascinato perché rappresenta il momento della giornata in cui tutto deve ancora avvenire, proprio come l'infanzia. Questo progetto racchiude in sé un'emozione incommensurabile. Sono orgoglioso e riconoscente alla famiglia Ferrero, alla sua Fondazione e all'Amministrazione comunale per avermi incaricato di lasciare un segno in un luogo così im-

portante per la vita cittadina. Mi piace pensare che il nostro quotidiano frenetico e operoso, così come i momenti di svago nella piazza da ora in poi saranno scrutati dallo sguardo timido e attento di una bambina». Fatto sta che per la prima volta da quando è cominciato il cantiere nell'aprile 2021, si è potuta ammirare l'intera piazza nella sua nuova veste. Luogo di snodo, centro di ritrovo della cittadinanza e sede nel corso degli anni di diverse importanti attività economiche albesi, nel 1845 ven-

ne progettata dall'architetto Giorgio Busca. Il "Piazzale porta Savona", dotato di casello daziario, era adibito a manifestazioni e al mercato dell'uva. All'inizio del '900 la piazza venne intitolata al re Umberto I e nel 1944 a Ettore Muti. Ritornò "Savona" nel 1951 per riaffermare i vincoli commerciali e industriali tra la città e la Liguria. Alla fine degli anni Cinquanta la signora Ottavia Amerio Ferrero fece realizzare la fontana che abbelliva la piazza, dedicandola alla memoria del marito Giovanni, zio di Michele. La fontana, decorata con pannelli dello scultore Angelo Grilli, rappresentanti i simboli degli Evangelisti le cui iniziali compongono il nome della Città, fu inaugurata il 1° maggio 1959. Dopo la risistemazione del 2009, il 29 settembre 2015 piazza Savona è diventata piazza Michele Ferrero, dedicata all'imprenditore Medaglia d'Oro della Città di Alba e Cavaliere del Lavoro e di Gran Croce scomparso il 14 febbraio 2015 a Montecarlo.

Ed ora questa bella scultura posizionata su una nuova fontana, circolare e a sfioro, omaggio alla prima che un tempo adornava piazza Savona. Il nome dell'opera realizzata in acciaio inox, alta 12,5 metri, è "Alba", un evidente omaggio alla terra su cui si erge e al tempo stesso un nome di bimba per enfatizzare l'aspetto poetico della capitale delle Langhe. Valerio Berruti per rappresentare il carattere tipico di quella che Beppe Fenoglio chiamava "la razza langhetta" ha scelto una bambina raffigurata in un atteggiamento timido, ritroso o, come si direbbe nel dialetto piemontese, "genato". E adesso che lo sappiamo, selfie a volontà, che ne dite?

Il progetto è in collaborazione con l'Istituto Musicale A. Gandino di Bra e la Fondazione Fossano Musica

Bra, il progetto "LA musica FA scuola" a cura dell'Istituto Comprensivo Bra2



«Quale sarà il futuro della musica?». Sicuramente la musica sopravvivrà sempre dove c'è passione, ma soprattutto dove c'è formazione.

A tal proposito l'Istituto Comprensivo Bra2, in collaborazione con l'Istituto Musicale A. Gandino di Bra e la Fondazione Fossano Musica, ha inteso promuovere lo studio e la pratica strumentale e della vocalità nell'ambito delle nuove e future generazioni di musicisti.

Il corso si avvierà con il mese di ottobre e terminerà con la fine di maggio (8 mesi) e si terrà in orario extra curriculare (esempio: dal lunedì al venerdì dalle 14.45 alle 17.45). Si svolgerà su 28 settimane con la modalità di lezione di gruppo di

un'ora (4, 3 o 2 studenti per gruppo), alternata a lezioni di musica d'insieme alle quali prenderanno parte tutti gli studenti, iscritti ai vari insegnamenti qui proposti.

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Il progetto è stato battezzato dal concerto che si è tenuto il 1° ottobre scorso presso il centro polifunzionale G. Arpino. Dettagli e modalità di iscrizione al progetto digitando il link:

<https://fondazionefossanomusica.it/it/corso/la-musica-va-a-scuola%C2%A0>

Silvia Gullino

A fianco la sala della Ffm

Speciale Fiera del Marrone

DAL 14 AL 16 OTTOBRE ALLA 23ª EDIZIONE DELLA KERMESSE NAZIONALE

«Cuneo in autunno profuma di bosco»: questo lo slogan del video di presentazione della 23ª edizione della Fiera nazionale del Marrone, che si svolgerà a Cuneo dal 14 al 16 ottobre. Una Fiera che come da tradizione avrà un ricchissimo calendario di appuntamenti, laboratori, degustazioni, prodotti tipici, convegni, spettacoli; e che sarà “una festa per tutti” attraverso la quale riscoprire il piacere di stare insieme. Un’ulteriore riscoperta sarà quella legata alle tradizioni, alla castagna e alla castanicoltura, che pian piano stanno tornando ad avere un ruolo primario nell’economia agricola e non solo, seppur molti restino gli ambiti boschivi un tempo fiorenti, oggi trascurati ed incolti. La Fiera del Marrone di Cuneo qualifica e promuove il castagno da frutto e da legno ed è considerata una delle più importanti rassegne enogastronomiche d’Italia, vetrina unica delle produzioni tipiche, delle eccellenze e delle antiche tradizioni del territorio piemontese, delle Alpi e del Mare. La manifestazione fa della



PROFUMO DI BOSCO Cuneo in festa con il marrone

qualità la sua bandiera e per tre giorni il centro storico di Cuneo si riempie di profumi, sapori e colori nelle principali piazze del-

la città, permettendo di gustare e apprezzare i migliori prodotti enogastronomici ed artigianali dell’Italia e dell’Europa. La Fiera al

contempo rappresenta anche un’imperdibile occasione per sostenere il turismo locale cuneese, valorizzando la bellezza della

città di Cuneo e delle valli circostanti e pubblicizzandone le specificità territoriali enogastronomiche. La sinergia instauratasi da

anni tra il Comune di Cuneo e le Associazioni di categoria del territorio ha portato alla creazione di un disciplinare per la selezio-

ne delle aziende che premia le produzioni locali di qualità e tradizione garantendo così un continuo miglioramento degli spazi espositivi e creando le migliori condizioni commerciali per le aziende espositrici. Grazie alla collaborazione tra il Comune e Coldiretti, Confartigianato, Confagricoltura, CIA, Slow Food, ATL del Cuneese, centinaia di espositori attentamente selezionati possono nuovamente proporre ai visitatori i loro prodotti certificati, simbolo di qualità ed eccellenza che da sempre contraddistingue la manifestazione. Oltre ai momenti esclusivamente enogastronomici, la Fiera offre ampio spazio anche all’artigianato d’eccellenza, a cui si affiancano laboratori didattici, iniziative culturali, proposte turistiche, mostre, spettacoli e concerti. Tutto questo rende la Fiera un evento unico. Un appuntamento irrinunciabile per ogni intenditore e per chiunque desideri vivere un fine settimana immerso nella genuinità cuneese. Nelle pagine successive scopriamo assieme tutti gli appuntamenti dell’evento.

14/16
OTTOBRE
2022
CUNEO



Città di Cuneo

23ª Fiera
Nazionale del
Marrone





marrone.net

Venerdì e Sabato 09.00/23.00 · Domenica 09.00/21.00
Via Roma Piazza Galimberti Piazza Virginio Piazza Europa



NUOVA S-CROSS HYBRID NEXT LEVEL SUV



4x4 ALL GRIP

**TECNOLOGIA
HYBRID**

**GUIDA
ASSISTITA**

Seguici sui social
e su [suzuki.it](https://www.suzuki.it)

Numero Verde
800-452625

3 PLUS
SUZUKI

MOTUL

Gamma Suzuki S-Cross Hybrid. Consumo ciclo combinato: da 5,3 a 6,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 120 a 148 g/km (WLTP).



GARELLI

AUTOMOBILI
CUNEO > MONDOVI' > SALUZZO



VIENI A TROVARCI E SCOPRI LA GAMMA

100% HYBRID!

Seguici anche su



0171/261609



via Cuneo, 127 - Borgo S. Dalmazzo (CN)



commerciale@garelliautomobili.com



351/5566894

IL PROGRAMMA DELLA FIERA DEL MARRONE: COSA ASPETTARSI VENERDÌ E SABATO

Prodotti locali, convegni, concerti

Venerdì 14 ottobre

Ore 11, Salone d'onore del Palazzo Municipale: inaugurazione della Fiera

Dalle ore 8 alle ore 19.30, Fattorie didattiche Coldiretti: attività didattiche laboratori del gusto, fattoria con animali ed attività di intrattenimento proposte da Coldiretti Cuneo, con la collaborazione delle aziende agricole aderenti (giardini Fresia Lungogesso Giovanni XXIII)

Ore 14.30: Convegno centro regionale castanicoltura: "Da infrastruttura di ricerca per i giovani a Centro nazionale per la conservazione della biodiversità. I giovani ricercatori parlano di innovazione in castanicoltura in occasione della presentazione del Centro Nazionale di Chiusa Pesio. Ingresso su prenotazione: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-centro-regionale-castanicoltura-ricerca-giovani-biodiversita-429017923157?aff=ebdssbcitybrowse> (Aula Magna DISAFA, piazza Torino 3)

Dalle ore 17 alle ore 19: "The scarlet stars", ma-



jorettes di Peveragno (itinerante per la città)

Ore 21: William Allione, artista di strada (via Roma, piazzetta del grano); **Mezz'ora canonica:** percorso eno-gastro-spirituale con l'intento portare felicità alla gente (piazza Europa); **Let's Rock,** concerto di Cristina Verra (voce) e Luca Allievi (chitarra), (piazza Galimberti)

Sabato 15 ottobre

Dalle ore 10 alle ore 19.30: Fattorie didattiche Coldiretti (giardini Fresia Lungogesso Giovanni XXIII)

Ore 9.30: convegno "Montagna, un futuro di opportunità". Cia Cuneo ad ogni edizione della Fiera del Marrone organizza un convegno su un tema sensibile per il futuro prossimo dell'agricol-

tura. Nell'edizione 2022 si parlerà della «montagna» vista e vissuta come risorsa, come opportunità e non più come «problema» o «luogo difficile». Attraverso una tavola rotonda, l'intervento sintetico ma incisivo di ciascun relatore ci potrà dare una immagine a 360 gradi della «montagna», delle peculiarità e delle risorse. Interverranno rappresen-

tanti delle istituzioni, esponenti del mondo agricolo e campioni sportivi del territorio. Convegno aperto al pubblico fino a esaurimento posti, consigliata prenotazione scrivendo a convegno-marrone@ciacuneo.org (Spazio Incontri Fondazione CRC Via Roma 15)

Dalle ore 10 alle ore 11.30: "Laboratori in Serra-Deco'autunno".

Laboratorio per famiglie con bimbi 6-12 anni. Pronti a realizzare super disegni a trasparenza, forme e sfumature ispirati ai caldi colori del paesaggio autunnale? Prenotazione obbligatoria su biglietteria on line oppure presso l'Infopoint. Quota di partecipazione 5 euro a persona (Orto didattico del Parco fluviale)

Dalle ore 15 alle ore 18: Folletti contro masche. Lettura di favole e fiabe dedicata ai più piccoli a cura di Palcoscenico performing arts center (piazza Europa)

Dalle ore 16 alle ore 18: Pompieropoli. Animazione per bambini a cura dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco sezione di Cuneo (via Roma, piazzetta del grano)

Dalle ore 16 alle ore 20: animazione e balli occitani, con il gruppo folcloristico "La Malainteisa", accompagnati dal gruppo musicale Descarpentat (piazza Galimberti)

Dalle ore 17 alle ore 22: esibizione del gruppo "Ars bellum" in combattimenti medioevali (via Roma, piazzetta del grano)

Ore 17: proiezione del

film documentario "Innesti". Innesti è il progetto di film documentario diretto da Sandro Bozzolo e scritto da Sandro Bozzolo e Francesca Arossa, prodotto dalla UNA Film, con il patrocinio di Slow Food Italia.

Al termine della proiezione del film seguirà dibattito con il regista e con alcuni rappresentanti della comunità Slow Food dei Custodi dei Castagneti delle Alpi Liguri. L'evento si concluderà con un aperitivo di prodotti piemontesi offerto dalla rete dei cuochi Slow Food e dai ristoratori della Guida Osterie d'Italia 2022. Proiezione aperta al pubblico fino a esaurimento posti, prenotazione scrivendo a innestidoc@gmail.com (Auditorium Foro Boario, via Carlo Pascal 5)

Ore 18: William Allione artista di strada (via Roma, piazzetta del grano)

Ore 21: concerto della corale "La Baita" in occasione del 70° + 2 anniversario dalla fondazione con la partecipazione del Coro "Cai Uget" e del Coro "Edelweiss" di Torino (teatro Toselli, via Teatro Giovanni Toselli 9); Black and White, concerto di musica leggera italiana (piazza Europa)

Noi all'ambiente ci teniamo.



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it



Nuova
CIVIC
 e:HEV Full Hybrid
 Autoricaricabile
 Da **30.900 €**



con **3.300 €** di Hybrid Bonus Honda
 in caso di permuta o rottamazione*.
 Offerta promo gratuita fino a 8 anni di Garanzia Estesa.



Honda **e:TECHNOLOGY**

Gamma Honda Civic e:HEV Full Hybrid: consumi ciclo combinato da 4,7 a 5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂ ciclo combinato da 108 a 114 g/km (WLTP). I dati, ricavati tramite test di laboratorio condotti ai sensi delle normative UE, sono forniti esclusivamente per finalità di confronto e potrebbero non riflettere le reali condizioni di utilizzo. *Esempio di offerta per **Honda Civic Elegance**: prezzo di listino 34.200 € (IVA e messa su strada inclusa, IPT e PFU esclusa) - Sconto Hybrid Bonus Honda 3.300 € offerto dalla rete delle Concessionarie Honda in caso di permuta o rottamazione = prezzo promozionale 30.900 €. **Offerta valida fino al 31.10.2022.**



GARELLI AUTOMOBILI SRL

CUNEO > SALUZZO > MONDOVI

www.garelliautomobili.com

**Aperti per Voi anche
 Sabato 8 e Domenica 9 ottobre!**

BORG SAN DALMAZZO (CN)

Via Cuneo 127

0171.261609

commerciale@garelliautomobili.com

ANCHE DOMENICA 16 OTTOBRE TANTI APPUNTAMENTI COLLATERALI

Gran finale con gli Uomini di mondo

Domenica 16 ottobre

Ore 9.30: XXII adunata degli Uomini di Mondo. Ammassamento di fronte al Teatro Toselli alle ore 9.30 e sfilata per le vie della città, arrivo in Piazza ex Foro Boario per un momento di spettacolo e consegna del premio «Uomo di Mondo» dell'anno 2022.

Dalle ore 8 alle ore 22: Scacco al Marrone, 10ª edizione. Torneo di scacchi omologato F.I.D.E. (Federazione Internazionale di scacchi) Semi-

lampo regionale (salone d'Onore del Palazzo Municipale, via Roma 28; info Associazione Scacchistica s.d. Cuneese, [m a i l s c a c c h i c u n e o @ g m a i l . c o m](mailto:mailsacchicuneo@gmail.com))

Dalle ore 7: 11ª Randonnée del Marrone, manifestazione ciclistica non competitiva. Randonnée con 2 percorsi a scelta (68 km Via Blu e 135 km Via Rossa). Partenza dalle ore 7 alle ore 8.30. Ritrovo, iscrizioni, partenza e arrivo presso la Casa del Fiume Parco Fluviale Gesso Stura, via Parco della

Gioventù 11. Costo iscrizione di ogni singola prova 15 euro. Info: A.S.D. Cuneo Bike 3 4 9 / 0 0 8 8 5 1 4 www.asdcuneobike.it

Dalle ore 10 alle ore 19.30: Fattorie didattiche Coldiretti (giardini Fresia Lungogesso Giovanni XXIII)

Dalle ore 11 alle ore 17: esibizione del gruppo "Ars Bellum" in combattimenti medioevali (via Roma, piazzetta del grano); **Folletti contro masche.** Lettura di favole e fiabe dedicata ai più pic-

coli a cura di Palcoscenico performing arts center (piazza Europa)

Dalle ore 14 alle ore 17: animazione e balli occitani con il gruppo folcloristico "La Malainteisa", accompagnati dal gruppo musicale Janavel (piazza Galimberti)

Dalle ore 15 alle ore 17: Duo celtico, concerto per arpa e violino (via Roma, piazzetta del grano); Le stelline azzurre, majorettes di Ferrere (itinerante per la città)

Da venerdì 14 a domenica 16 ottobre

Palaclima: il Parco fluviale Gesso e Stura in occasione della Fiera Nazionale del Marrone sarà presente con un info point presso il Palaclima (largo Audiffredi)

Microcirco: la piazza dei Balocchi con i giochi di una volta. Cavallini, tiro ai barattoli, la piccola giostrina e tanti altri giochi (piazza Europa)

Mercoledì 19 ottobre

Alle ore 11: proiezione del filmato "il piatto forte dei rifugi-Cammi-

nando dalle Alpi Marittime alle Alpi Cozie". La giornalista Tiziana Fantino negli ultimi mesi ha raggiunto quindici rifugi delle Alpi Marittime e Cozie realizzando altrettante interviste video ai gestori dei presidi, durante le quali ciascuno di essi racconta le proprie peculiarità culinarie, costituite da piatti innovativi e piatti rivisitati, tutti preparati con materie prime di alta qualità ed evocative del luogo, che raccontano buon cibo, tradizione e storia. All'evento interverranno rappresentanti di CAI Piemonte, UNCEM Piemonte, Soccorsso Alpino Regionale e delegazione Alpi Marittime (Cinema Monviso, via XX Settembre 14, ingresso libero)

Da sabato 15 ottobre al 15 novembre

10ª edizione Cuneo-vualà, rassegna sul "Carnet d'Egitto". Mostra di Dominique Sighanda e collettiva di professionisti e studenti del taccuino d'artista (Fondazione Peano, Corso Francia 47; info 0171 603649; apertura da giovedì a domenica orario 16-19)



VENTITREESIMA EDIZIONE DI FIERA

Una tradizione tutta cuneese

La Fiera del Marrone di Cuneo spegne quest'anno la ventitreesima candelina, un traguardo importante, che conferma, casomai ce ne fosse bisogno, il legame tra questa manifestazione e il territorio di riferimento. Non solo Cuneo, pronta a trasformarsi in capitale del frutto autunnale, ma tutto il cuneese, e in particolar modo le vallate montane, è da sempre caratterizzato da un rapporto profondo con la castagna. Frutto dei nostri boschi, raccolto a mano da generazioni e generazioni di volenterosi montanari e contadini, la castagna in tutte le sue declinazioni rappresenta il sapore di una cucina povera e il ricordo delle case dei nonni. Una memo-

ria atavica, quella che ci riporta ai profumi delle caldarroste e al sapore della castagna che scricchiola tra i denti. Castagne bollite, glassate, inzuppate nel latte, accostate alla polenta, castagne condite con la panna o con una buona dose di rhum. Per secoli il "marrone" (un nome che è una sinestesia) ha sfamato famiglie e lavoratori, bambini e anziani, e si è aggiudicato, non senza ragione, un posto speciale non solo sulle tavole, ma nel cuore di tutti coloro che conoscono il suo valore affettivo, oltre che enogastronomico. Il "marrone" rimarrà sempre l'alimento principe dell'autunno e della montagna, in grado di reinventarsi nella cucina gourmet senza dimenticare le sue radici di terra e di pane.



"Dentro una grande pizza c'è sempre una grande farina"



il Molino[®]
Chiaavazza
1955

PARTNER DEI PIÙ ESIGENTI
MAESTRI PIZZAIOLI



il Molino
CHIAVAZZA

FARINA TIPO "0"
DI GRANO TENERO
PIZZA CROCCANTE

il Molino
CHIAVAZZA

FARINA TIPO "00"
DI GRANO TENERO
PIZZA SOFFICE

Formati: 5 kg - 25 kg

www.molinochiaavazza.it

C'è una confettura agrimontana per ogni voglia di natura.

1 GUSTO
AL GIORNO



LE EXTRA
la nuova ricetta



LA VALORIZZAZIONE
di una cultivar



LA RICETTA
classica



MONODOSE
Per i migliori
hotel



Offrire il meglio del naturale, offrire la natura stessa e permettere ad ognuno di assaporarla e innamorarsene. Da cinquant'anni agrimontana custodisce dolcemente i frutti della natura, ricorrendo alle proprie abilità artigianali con il giusto supporto di ricerca e tecnologia per garantire la qualità del prodotto etichettato.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) agrimontana

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Officinalis: dalla natura per la cura della persona



Officinalis è una delle storiche Erboristerie di Cuneo, attiva dal 1992, da anni punto di riferimento per chi ama un approccio tutto al naturale per la cura della persona. La nostra erboristeria artigianale si differenzia per la produzione propria di preparati fitoterapici partendo dalla raccolta di erbe locali fresche seguendo poi la macerazione nel nostro laboratorio interno fino alla filtrazione, imbottigliamento e vendita diretta. Potrete trovare inoltre cosmesi e profumi a base di erbe, oli idratanti per il corpo, oli essenziali naturali per profumare la casa, prodotti per l'ambiente e per pratiche di meditazione oltre a prodotti naturali che portano beneficio al corpo e allo spirito. L'erboristeria Officinalis anche quest'anno conferma le proprie collaborazioni con professionisti esperti di consulenza in Fiori di Bach, Fiori Australiani, Naturopatia e Iridologia, Riflessologia Plantare e consulenza in Astrologia Umanistica per la lettura del Tema Natale. Sono inoltre appena ripartiti i nostri appuntamenti fissi con La meditazione

del Giovedì sera su due gruppi nel pieno rispetto delle normative di sicurezza imposte per il contenimento della pandemia da covid-19. Per l'autunno e la prossima primavera stiamo ultimando l'organizzazione di un fitto calendario di appuntamenti suddivisi in "Serate a Tema" e "corsi di approfondimento" in orari pomeridiani. Già in programma la prima di una serie di 6 rubriche dedicate all'informazione, da mercoledì 19 ottobre alle ore 20.30 ogni 15 giorni proporremo temi di approfondimento sul benessere e scopriremo qualche semplice trucco per rinforzare il nostro organismo e difenderci dai malesseri di stagione e non solo...con la collaborazione della Naturopata e Iridologa Marinella Fracchia. Presto potrete sapere di più su queste e altre novità andando sul nostro sito www.erboristeriaofficinalis.com e sulle pagine social facebook e instagram o chiedendo informazioni direttamente in negozio in Via Fratelli Vascetto 7 a Cuneo vicino alla piazzetta del Municipio e allo 0171694273. L'erboristeria Officinalis è

da tempo punto di riferimento per chi conosce o vuole avvicinarsi al naturale: un luogo dove l'attenzione è rivolta al benessere. La dottoressa Luana Bau-

dino e la sua collaboratrice, dottoressa Chiara Baccanelli, vi aspettano per consigli e informazioni e, con l'ausilio di personale qualificato gentile e disponibile, vi aspettano per far-

vi scoprire "un luogo dove l'attenzione è rivolta al benessere" in VIA ELLI VASCETTO, 7 angolo via Fossano nelle vicinanze della piazzetta del municipio di Cuneo.

CASTAGNE E SALUTE

Le castagne sono importanti per il nostro benessere poiché sono tra gli alimenti che fanno bene, soprattutto, al buon funzionamento dell'intestino, della circolazione e del sistema nervoso. Il loro valore energetico le rende ottime per combattere stress e stanchezza e anche contro l'influenza dei periodi invernali, per recuperare le forze, agendo come ricostituente natural. Questo frutto inoltre contiene ferro ed è utile per contrastare l'anemia. Il buon apporto di fibre rende questo frutto autunnale particolarmente adatte contro la stitichezza, in quanto aiutano a regolarizzare l'apparato intestinale, anche se è meglio evitare di mangiarle crude, perché possono risultare irritanti. Le castagne, poi, contengono sali minerali importanti, tra i quali il fosforo, in grado di potenziare l'attenzione e la memoria, per cui sono cibi utili per il sistema nervoso e per il suo mantenimento attivo. Essendo un alimento di origine vegetale, le castagne sono infine prive di colesterolo. Questa caratteristica le rende adatte nella dieta per l'ipercolesterolemia, che si basa su alimenti ricchi di fibra vegetale e privi di colesterolo. Oltre a queste importanti proprietà delle castagne, è utile sapere che i golosi frutti non contengono glutine e quindi, pur avendo caratteristiche nutrizionali simili ai cereali, possono essere consumate anche da chi soffre di celiachia. La leggenda poi narra che, conservare una castagna nella tasca dei vestiti o nel taschino interno di una borsa, allontanano i raffreddori e i malanni invernali. Insomma, tante proprietà benefiche (e qualche piccola scaramanzia) fanno della castagna un vero toccasana per la salute, anche se, per quanto ci piacciono, non possono sostituire un consulto medico.

IMPRESA EDILE
Ristrutturazioni e lavori di ogni genere

Alberto Emanuele
impresaedilealberto@gmail.com

Fraz. San Bartolomeo, 1
Chiusa di Pesio (CN)
373.7057992

Grazie perchè ci scegliete ogni giorno

VI ASPETTIAMO NELLA NOSTRA BOTTEGA CON I NOSTRI PRODOTTI DI ALTISSIMA QUALITÀ

CARNI - POLLERIA - SALUMI - FORMAGGI
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE - ENOTECA

CUNEO - Corso Galileo Ferraris, 15 - 0171 67051 - www.aldocarni.it

ERBORISTERIA
PRODUZIONE ARTIGIANALE

Officinalis
di Baudino Dott.ssa Luana

un luogo dove l'attenzione è rivolta al benessere

CUNEO Via F.lli Vascetto, 7 (vicino piazzetta del Municipio) Tel. 0171.694273

OSTERIA della CHIOCCIOLOA
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

Un Caffè (Letterario) con la stella del nuoto italiano e mondiale Gregorio Paltrinieri

L'UOMO D'ORO DEL NUOTO

Il nuoto per lui è arte, il mare libertà e vita. Scopriamo il perché tuffandoci in questa intervista

Oro nei 1500 stile libero alle Olimpiadi di Rio de Janeiro 2016, un bronzo nella 10 km in acque libere e un argento negli 800 stile libero a Tokyo 2020. Gregorio Paltrinieri, 28enne di Carpi (Modena), è la stella del nuoto italiano.

La fame di successi non gli manca: quattro medaglie, tre ori ed un argento, conquistate all'Europeo di Roma 2022, che eguagliano il bottino dei Mondiali di Budapest 2021, sono la conferma che è sempre più Super Greg. Si è rivelato al panorama natatorio nazionale nel 2011 quando vinse i 1500 m stile libero al 48° Trofeo Sette Colli. La sua bacheca è piena di titoli e primati. Il nuoto per lui è arte, il mare libertà, gioia, vita. Allora tuffiamoci in questa intervista al campione del mondo in carica dei 1500 m in vasca lunga e della 10 km in acque libere.

Greg, come nasce la tua passione per il nuoto?

«Ho iniziato a nuotare da piccolissimo in piscina, ma grazie alle vacanze con i miei genitori ho potuto sperimentare anche il mare. È diventato subito il mio luogo preferito. Poi, a livello agonistico, mi ci sono avvicinato un po' per la necessità di trovare nuovi stimoli e un po' per la voglia di provare qualcosa di nuovo. Finché non è diventato qualcosa di sempre più competitivo, oltre che romantico».

Che cos'è per te il nuoto?

«Oltre ad essere uno sport, per me il nuoto è arte e il nuotatore modella l'acqua come lo scultore il marmo. Una sensazione bellissima».

Che tipo di sport è il tuo?

«Il nuoto è uno sport individuale solo in vasca. Dopo la gara in cui si è tutti contro tutti, la piscina è la mia seconda casa. E i miei compagni sono i miei migliori amici: scherziamo, pianifichiamo le prossime bravate».

Il tuo mito in piscina?

«Ian Thorpe (ex nuotatore australiano, ndr)».

Essere una celebrità ti ha cambiato la vita?

«Certamente la celebrità un po' condiziona, soprattutto nella sfera privata. Condizione, ma non pesa. È una bella sensazione essere preso a modello dagli altri. Sempre che la celebrità sia una conseguenza e non uno scopo».

A proposito di modello, che cosa vorresti che vedessero in te le nuove generazioni?

«Il fatto di essere una persona che non ha mai mollato,



ha sempre combattuto. Questa è la cosa che ho sempre apprezzato degli sportivi».

Come vivi la pressione che accompagna ogni gara?

«All'inizio la pressione su di me mi spaventava, ma poi penso che faccio quello che più mi piace, cioè nuotare. Ci saranno sem-

pre aspettative e pressioni su di me, e mi ci metto dentro pure io, ma ora non ci faccio più caso».

Parliamo di allenamento. Raccontaci la tua settimana tipo.

«Mi alleno 6 giorni su 7 e la domenica mi concedo un po' di riposo. Al giorno nuoto per circa 16/18 km e mi alleno in acqua 2 ore al

matino e 2 ore al pomeriggio. A giorni alterni mi alleno anche in palestra. Ma se vuoi vincere i 1500 stile libero in un'Olimpiade non hai alternative. Ci sono giorni in cui hai meno voglia di nuotare, poi ti tuffi e la voglia viene».

Come ti avvicini alla gara?

«Sempre allo stesso modo: prima delle gare cerco di sapere quante bracciate devo fare e come devo trovarmi in un determinato momento della gara. Studio tutto di una gara, si potrebbe dire che sono molto maniacale».

Durante la gara sei mai uscito dalla corsia ed a che cosa pensi mentre sei in acqua?

«Quando sono in acqua sono talmente concentrato che è impossibile uscire dalla corsia. Penso solo a me stesso e andare sempre più forte, perché la gara la possono decidere i millesimi di secondo, quindi non c'è tempo per calcoli o sguardi agli avversari».

Dove si vede la grandezza di un campione?

«Secondo me la grandezza di uno sportivo si vede nella sua concentrazione e nella sua capacità di cambiare strategia durante la gara».

Nuotare in piscina è come



nuotare in mare?

«Non proprio. Nuotare in piscina è diverso da nuotare in mare, ma l'allenamento è sempre lo stesso».

Che rapporto hai con il mare?

«Ne sono innamorato. Il mare ti fa stare bene e sentire libero e se la gente corre, va in bici, fa sport all'aria aperta, che cosa c'è di più aperto del mare?».

Parliamo di alimentazione. Che cosa mangia un campione di nuoto?

«Mangio molto a colazione, perché poi mi aspetta una lunga giornata. Prima di entrare in acqua invece

mangio poco e prendo sali minerali durante l'allenamento. A pranzo ed a cena mangio la pasta come primo piatto e come secondo mangio qualcosa di leggero come bresaola o prosciutto a mezzogiorno e pesce o carne con verdura la sera».

Che sport ti piace, oltre il nuoto?

«Mi piace il basket e lo seguo con grande passione, tanto che nell'esultanza dopo una vittoria mi ispiro all'NBA».

A che cosa non puoi rinunciare?

«Mi piace tenere la barba

un po' lunga, ma sempre curata. Una cosa a cui non posso rinunciare è l'idratazione, perché l'acqua inaridisce la pelle».

Qual è il tuo luogo del cuore?

«Il mio luogo del cuore è Carpi, a casa mia, con la famiglia e gli amici».

Che cosa farai da grande?

«Spero di nuotare ancora per un bel po'. Per il futuro, sto pensando con degli amici a come valorizzare il nuoto con i bambini. Oppure mi darei all'architettura e il design che sono le mie passioni».

Che cosa ti carica?

«Ho sempre la musica nelle orecchie. Un mix di hip hop, rap e R&B che mi rilassa e mi carica allo stesso tempo. Il nuoto è uno sport ripetitivo e in allenamento mi capita di stare con la testa sott'acqua cinque ore al giorno. Non potrei resistere così a lungo, se non cantassi».

Sei intonato?

«Chi può dirlo? In acqua non mi sente nessuno...».

Campione di nuoto e anche di spirito. Grazie Greg!

Silvia Gullino

Nella foto il campione di nuoto Gregorio Paltrinieri con la nostra Silvia Gullino

LA STORIA SIAMO NOI - DI LIVIO BERARDO

Le elezioni che prelusero al colpo di Stato

Livio Berardo

Partendo dai ricordi personali, ho raccontato una campagna elettorale di cinquant'anni fa e mi sono quindi spinto in avanti di un quarto di secolo. Ora all'avvicinarsi del centenario della cosiddetta Marcia su Roma conviene rimbalzare indietro di un buon secolo. Ovviamente i ricordi saranno sostituiti dai documenti dell'Archivio centrale dello Stato, consultati al tempo della stesura della Storia di Bra e ulteriormente approfonditi dagli studiosi che sono or ora usciti con due volumi sul tema: Mimmo Franzinelli e Federico Fornaro. Parlo delle votazioni del 15 maggio 1921, forse le più sanguinose della storia italiana. I trentasei giorni della campagna elettorale (8 aprile - 14 maggio 1921) furono funestati da 105 uccisioni e 431 ferimenti. La giornata del voto poi, il 15 maggio, registrò una trentina di morti e un centinaio di feriti. I responsabili di quasi tutto quel sangue furono

i fascisti. 2 dei 135 omicidi politici e 4 o 5 dei casi di lesioni gravi vanno ricondotti al fascio di Bra. Il 2 maggio le camicie nere braidesi si recano a Carrù e Crava, dove prelevano il rag. Fia, responsabile dell'Azienda annatoria per conto della Giunta Lenti, lo portano in un campo e lo pestano a sangue, poi mercoledì 5 maggio partono alla volta di Mondovì per impedire a Lenti stesso, candidato nelle liste del Partito socialista, di parlare. Alla fine del comizio-tafferuglio Cesare Madruzzo, figlio del direttore della Richard Ginori, spara contro un gruppo di operai, ne uccide uno sul colpo e ne ferisce a morte un secondo.

Gli ultimi giorni di campagna elettorale del «fascio primogenito» sono dedicati a Bra: nel capoluogo bastonano due ferrovieri, un manipolo guidato dall'industriale conciaro Fian-dino prende di mira Bandito, roccaforte del Partito popolare. Visto che è difficile strappare voti per il blocco nazionale, in cui sono inseriti i fascisti, la cosa mi-



gliore è... strappare le schede (erano i partiti a consegnarle agli elettori, non i presidenti di seggio). Chi si oppone ad essere privato del proprio diritto, come i contadini Domenico Ternavasio e Cristoforo Fissore, viene legnato di santa ragione. Il parroco don Cremaschi e il curato don Grosso sono gratificati con gli epiteti di «vigliacchi, mascalzoni e sporcaccioni». Qualcosa di analogo succede a Sanfré. Il fascio di Bra era stato costituito la sera del 20 febbraio dopo

una giornata di scontri fra «guardie rosse» (così si chiamavano gli operai che in armi avevano presidiato le fabbriche occupate nel settembre del 1920) e arditi fiumani, che dopo lo sgombero della città adriatica erano stati trasferiti nelle caserme di Bra. Nell'ora di cena di quella domenica un gruppo di giovani nei pressi dell'albergo Corona grossa passa vicino ad un manipolo di legionari. Scoppia una zuffa; gli arditi impugnano le sciabole e si buttano sulle presunte guardie rosse. C'è uno sbandamento in tutte le direzioni, ma cinque individui rimangono a terra: un morto, il figlio del proprietario del Caffè reale, e 4 feriti da punta e taglio. Altro che guardie rosse! Il morto, Lorenzo Pagliasso, e i quattro feriti, Stefano Mascarello, Giuseppe Tibaldi, Antonio Manno e Marco Abre, sono tutti di Bra. Nessuno risulta iscritto al Psi o al Pcd'I. Gli squadristi di Bra, che si vantavano di essere i primi della provincia di Cuneo, non faceva-

no altro che ripercorrere le tappe e la catena di azioni inaugurate il 23 marzo 1919 da Mussolini a piazza San Sepolcro a Milano. Girare armati, salire sui treni senza biglietto, spostarsi da una città all'altra su camionette al servizio di agrari o industriali che volessero reprimere uno sciopero, andare nelle case dei sovversivi a far bere l'olio di ricino o bastonarli, bruciare le sedi del sindacato, delle cooperative, dei giornali. All'inizio venivano arrestati e anche processati. Nel 1921 succedeva sempre più di rado. Giolitti aveva deciso di «costituzionalizzarli», inserendo i loro capi nelle liste liberali. Così Mussolini che nelle votazioni del 1919 aveva fatto un clamoroso flop, riuscì a farsi eleggere assieme con 34 camerati. In quasi tutte le circoscrizioni i neodeputati fascisti erano quelli con più preferenze. Giolitti pensava di usare le camicie nere per sconfiggere la sinistra. Come nel proverbio cinese, chi cavalca la tigre, ne finisce sbranato.

A rischio maggiore di trasmissione sarebbero i contatti fisici durante i rapporti sessuali

Dopo il Covid è allarme per il vaiolo delle scimmie

Nemmeno il tempo di finire con un virus che già si parte con quello successivo. E se il Covid è ormai diventato, ahinoi, pane quotidiano da più di due anni a questa parte, da qualche tempo i dottori (e gli sfortunati pazienti)

hanno a che fare anche con il vaiolo delle scimmie. Ma un po' di pace mai? Come se non bastasse la guerra, l'inflazione alle stelle, i cambiamenti climatici e tutte le piaghe che stiamo affrontando. L'allarme è arrivato in primis dagli uffici europei dell'Or-



ganizzazione Mondiale della Sanità: «Nella regione europea dell'OMS, l'epidemia ha visto il virus estendere la sua portata rapidamente, con 37 paesi e aree colpite ad oggi, con prove di una trasmissione locale continua».

A rischio maggiore di trasmissione parrebbero essere i contatti fisici durante i rapporti sessuali, soprattutto quelli occasionali: dall'OMS, infatti, suggeriscono di «Limitare i partner sessuali e le interazioni». L'allarme è ben presente an-

che da noi in Italia. Tra quarante dosi di vaccino anti-Covid e prima dose di vaiolo delle scimmie ci sarà di che discutere. D'altronde, chi dopo due anni di Coronavirus ha ancora voglia di sentir parlare di restrizioni?

Silvia Gullino

Successo del 2° Reunion Bykers con la lotteria di sabato 24 settembre

“Mettinmotolavita” solidale

Alba, la solidarietà viaggia sulle due ruote, grazie ai bikers

Grandissimo successo per il 2° Reunion Bykers di scena ad Alba sabato 24 e domenica 25 settembre.

Una bella soddisfazione per l'associazione “Mettinmotolavita”, impegnata ad organizzare pacifiche invasioni per promuovere la passione per i motori e la solidarietà.

Non è mancato il saluto del sindaco di Alba, Carlo Bo, che ha sottolineato sul social lo spirito solidale dell'iniziativa e la carica di allegria che i partecipanti hanno saputo generare.

Tanti gli appuntamenti che hanno reso memorabile il weekend, tra cui la Messa in Cattedrale, la parata per le vie del centro, la benedizione al “cippo dei motociclisti” e le conviviali.

Il clou è stato il momento dell'estrazione dei biglietti della lotteria “Reunion Lot-



tery 2022”. Palazzetto dei Congressi gremito e musica sulle note del Rejoicing corò Gospel di Alba a festeggiare la passione per le due ruote. E a portare un aiuto concreto sotto forma di un assegno

da mille euro che è stato consegnato a Gabrì, un ragazzo che ha perso la vista a causa di un incidente e che dovrà sottoporsi ad un intervento per sperare di tornare a vedere.

L'organizzazione fa sapere che i premi resteranno pubblicati 15 giorni sulla pagina social dopodiché verranno dati in beneficenza. A breve sarà pure comunicato il totale della somma raccolta,

grazie a tante e generose donazioni. Vi terremo aggiornati!

Silvia Gullino

Nelle foto alcuni momenti della manifestazione



NOTIZIE IN BREVE

Alla biblioteca di Bra «Storie e movimento» si uniscono

Sarà il connubio tra “Storie e movimento” il tema del prossimo appuntamento con le letture animate organizzate dalla biblioteca “Giovanni Arpino” di Bra. Ad animare la seduta, in programma per lunedì 10 ottobre 2022 presso la sala conferenze del centro Arpino, saranno i volontari dell'associazione Don Chisciotte siamo noi. La settimana successiva, il 17 ottobre, sarà il turno di Daniela Febino con “Pezzettino”.

Gli incontri di lettura dedicati ai bambini dai 3 ai 6 anni rientrano del programma “Nati per leggere Piemonte” e vengono promossi dalla Regione con il sostegno dalla compagnia di San Paolo nell'ambito del programma ZeroSei. Le letture iniziano alle 17 e sono ad ingresso gratuito. Non è richiesta la prenotazione.

Maggiori informazioni chiamando lo 0172-413049 o scrivendo a biblioteca@comune.bra.cn.it. (rb)

Mauro Giordano e Francesca Digiglio protagonisti al Festival caARTiv di Millesimo



Bella soddisfazione per Mauro Giordano e Francesca Digiglio, grandi protagonisti al Festival caARTiv, che da oltre 25 anni si svolge in Alta Val Bormida.

I due autori di Caramagna Piemonte si sono aggiudicati il 1° premio “Poetando con i del Carretto e Centurione Scotto XXI edizione” per il libro “Pellegrini sulla Strada di Santiago” (Primalpe editore, 2022).

Il testo narra le vicende, le avventure e le emozioni provate dai due pellegrini nel percorrere a piedi, per 700 chilometri, il Cammino di Santiago. La particolarità dell'opera è proprio quella di essere scritta a quattro mani. Sono infatti le voci degli autori a raccontare giorno per giorno i passi compiuti fino a giungere alla Cattedrale di Santiago di Compostela. Un'esperienza da fare almeno una volta nella vita.

La cerimonia di premiazione è avvenuta domenica 18 settembre nella Sala consiliare del Comune di Millesimo (Savona), alla presenza delle autorità locali e del presidente dell'associazione culturale caARTEiv, Simona Bellone. Che dire, complimenti!

Silvia Gullino

Nella foto la premiazione di Mauro Giordano e Francesca Digiglio per il libro “Pellegrini sulla Strada di Santiago” (Primalpe editore, 2022)

Cerimonia di firma a Palazzo Mathis con la delegazione francese

Siglato il patto di amicizia tra Bra e Tourrettes-sur-Loup



La città di Bra e il comune francese di Tourrettes-sur-Loup sono ora legati da un Patto di Amicizia. Dopo il via libera unanime del Consiglio comunale della settimana scorsa, sabato 1 ottobre 2022 si è avuta infatti a Palazzo Mathis la firma ufficiale da parte dei due primi cittadini accompagnati da una rappresentanza degli amministratori dei rispettivi comuni. È la conclusione di un processo di avvicinamento tra i due comuni avviato nei primi mesi del 2021 grazie allo spunto fornito da dalla signora Grazia Gaia, braidese di origine ma trasferitasi da molti anni nel centro francese.

Diversi i punti di contatto tra la città della Zizzola e il centro “delle violette”, sito nella Région Provence-Alpes-Côte D'Azur, a cominciare dal fatto che i nuovi amici francesi si trovano all'interno del territorio di riferimento della Camera di Commercio di Nizza con cui Bra ha un consolidato rapporto di collaborazione e di promozione turistica.

Il Patto di Amicizia sigla-

to è un documento (simile all'accordo di gemellaggio) che “avvicina” le due municipalità attraverso scambi, confronti e collaborazioni sotto il profilo culturale, economico, sociale e istituzionale/amministrativo. Oltre alla vicinanza tra le due amministrazioni comunali, questo

patto ha già evidenziato diverse occasioni di scambio in ambito artistico-culturale vista l'esibizione della banda musicale “Giuseppe Verdi” di Bra all'ultima edizione della Festa delle violette a Tourrettes, lo scorso marzo, e la partecipazione di alcuni artisti francesi alla manifestazione “Da Cortile a Cortile” (hanno esposto le loro opere in un cortile di via Vittorio Emanuele). Il sindaco di Bra, Giovanni Fogliato e quello di Tourrettes-sur-Loup Frédéric Poma hanno firmato il Patto di Amicizia e una “pergamena ricordo” dedicata all'evento: entrambi hanno sottolineato l'impegno assunto dalle rispettive amministrazioni per dare concretezza e contenuti a questo legame che unisce, di fatto, due comunità. Nei giorni precedenti la firma del nuovo Patto di Amicizia, alla città di Bra, e in particolare al sindaco e la delegato ai gemellaggi, Lino Ferrero, erano arrivati diversi messaggi beneaugurali da parte delle altre città italiane e straniere con cui Bra è unita da gemellaggi e patti di amicizia.

Silvia Gullino

Nella foto il musicista albesse Paolo Paglia

Nelle foto la delegazione francese e la firma del patto

Quattro serate di approfondimento musicale curate dalla Biblioteca civica

Ad Alba “Nonsolomusica”

Appassionati di musica sedetevi, perché oggi abbiamo una splendida notizia per voi. Giovedì 13 ottobre, alle ore 18.30, in sala Riolfo (cortile della Maddalena), prende avvio la rassegna “Nonsolomusica. Armonie a confronto”, quattro serate a cura della Biblioteca civica “G. Ferrero” e guidate dal maestro Paolo Paglia. Si inizia con “Universo musica”, appuntamento dedicato a Johann Sebastian Bach e alla sua prolifica opera. Paglia, insieme al professor Elio Ambrogio, presenta il suo ultimo libro “Oh per Bach”, una sorta di concentrato che racconta, anche in chiave ironica, le tante



sfaccettature del grande musicista tedesco. La serata vuole essere l'occasione per approfondire il rapporto tra Bach ed i vari aspetti del creato. Giovedì 20 ottobre spazio al rapporto tra fotografia e

musica, grazie alla presenza del giornalista Beppe Malò. Attraverso la proiezione di molti dei suoi scatti fotografici viene narrata la musica che nasce dalle immagini. Il mese di novembre si apre giovedì 3 per parlare del rapporto tra musica e sport. L'autore Bruno Costa Laia, in dialogo con Paolo Paglia, presenta il suo libro “Musica e sport. Mondi vicini”. Dall'epoca dell'antica Grecia fino agli inni delle attuali compagini calcistiche, Costa Laia, appassionato cultore di calcio locale e nazionale, conduce i lettori in un viaggio insolito ed affascinante. A chiudere la rassegna,

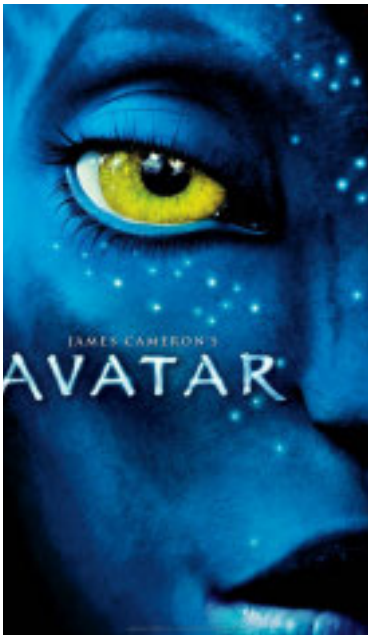
giovedì 17 novembre, è la storica dell'arte Piera Arata con l'appuntamento “Colori e musica”, una serata dedicata al racconto della sinestesia che esiste tra colori e musica e della vibrazione che li accomuna. L'ingresso ai vari incontri è aperto a tutti, per cultori e curiosi, con prenotazione consigliata sul sito della Biblioteca civica di Alba. E senza spendere un euro! Informazioni al numero 0173/292468 o scrivendo alla mail prestito@comune.alba.cn.it.

Silvia Gullino

ANDIAMO AL CINEMA

Avatar 3D

Un assaggio. Per prepararci ai sequel, Avatar è tornato al cinema in tutti i formati, tra cui 3D, 4K HDR e IMAX. L'epica avventura diretta da James Cameron uscì in sala nel 2009, facendo segnare il primo record d'incassi della storia (adesso l'ha superato Avengers: Endgame). Avatar conduce lo spettatore in un mondo alieno attraverso gli occhi di Jake Sully, un ex Marine costretto a vivere sulla sedia a rotelle. Nonostante il suo corpo martoriato, Jake nel profondo è ancora un combattente. È stato reclutato per viaggiare anni luce sino all'avamposto umano su Pandora, dove alcune società stanno estraendo un raro minerale che è la chiave per risolvere la crisi energetica sulla Terra. Poiché l'atmosfera di Pandora è tossica, è stato creato il Programma Avatar, in cui i "piloti" umani collegano le loro coscienze ad un avatar, un corpo organico controllato a distanza che può sopravvivere nell'atmosfera letale. Questi avatar sono degli ibridi geneticamente sviluppati dal DNA umano unito al DNA dei nativi di Pandora... i Na'vi. Rinato nel suo corpo di Avatar, Jake può camminare nuovamente. Gli viene affidata la missione di infiltrarsi tra i



Na'vi che sono diventati l'ostacolo maggiore per l'estrazione del prezioso minerale. Ma una bellissima donna Na'vi, Neytiri, salva la vita a Jake e questo cambia tutto. Avatar è interpretato da Sam Worthington, Zoe Saldana, Stephen Lang, Michelle Rodriguez e Sigourney Weaver. Candidato a nove Academy Award, tra cui miglior film e miglior regia, il film ha vinto tre premi Oscar per la migliore fotografia, scenografia ed effetti speciali. A dicembre uscirà "La via dell'acqua", secondo capitolo della saga. Sarà ambientato in gran parte negli abissi di un Oceano (ricostruito in un serbatoio da 2 milioni di litri d'acqua). Jake (Worthington) e Neytiri (Zoe Saldana) hanno creato una famiglia. E ci sarà la new entry Kate Winslet nei panni di Ronal, uno dei personaggi del popolo marino di Pandora. Poi a cadenza di due anni arriveranno gli altri sequel, fino al numero 5 previsto per il 2028. Intanto rituffiamoci nel film originale, con un look mai visto prima. E ora, silenzio in sala, grazie.

Primo Piano

di Silvia Gullino

gi del popolo marino di Pandora. Poi a cadenza di due anni arriveranno gli altri sequel, fino al numero 5 previsto per il 2028. Intanto rituffiamoci nel film originale, con un look mai visto prima. E ora, silenzio in sala, grazie.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il vendutissimo best-seller "Lessico Finanziario" (Aragno editore) pubblicato nell'anno 2019 (tema più che mai all'ordine del giorno) dallo scrittore e banchiere internazionale Beppe Ghisolfi (un nome, una garanzia) è arrivato alla terza ed ultima puntata del concetto di "Economia". A parlare e spiegare diffusamente il concetto è ancora Antonio Capitano (giornalista della celebre testata economico-finanziaria "Il Sole 24 Ore"). È stato detto che l'economia è una scienza triste. Ma è una tristezza che non c'entra nulla con l'infelicità. Mio padre diceva spesso: «Se discuti di economia, non dimenticare il problema della fame. L'economia non parla di individui, di storie private. Si aggrappa alle statistiche, al calcolo, alla razionalità. La tristezza è nel cercare a tutti i costi di ridurre l'uomo ad un numero. Ma la fame, in qualunque forma si presenti, è di nuovo qui, tra noi. I bisogni pri-

mari tornano ad essere minacciati». C'è stato un grande economista che aveva saputo declinare l'economia in modo concreto: Paolo Sylos Labini. La sua analisi delle classi sociali è l'ultima grande impresa in un'Italia poco studiata. E allora come non pensare ad un maestro di chiarezza con l'attenzione alla conoscenza dell'economia. Quell'economia che disconoscerla significa perdere il contatto con la realtà per diventare soggetti passivi, esclusi. «Al posto degli uomini abbiamo sostituito i numeri e alla compassione nei confronti delle sofferenze umane abbiamo sostituito l'assillo dei riequilibri contabili». Così parlò Federico Caffè. Insomma, conoscere l'economia permette di non essere numeri, ma persone complete, capaci di resistere ai venti estremi di coloro che non comprendono l'importanza dell'educazione finanziaria. E scusate se è poco!

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

TAGLIOLINI AL TARTUFO BIANCO D'ALBA

Che fare quando non abbiamo niente in frigo o zero voglia di cucinare? Eh, bella domanda. Un bel piatto di pasta è sempre la risposta giusta, ancora meglio se è quella del pastificio Prassenda, abile a solleticare l'appetito con una produzione artigianale di grande assortimento e qualità. Questa bottega del gusto a conduzione familiare ha fatto la storia del nostro territorio e la felicità di intere generazioni di golosi. La sua insegna è sempre lì, in via Alba, 13/D a Serralunga d'Alba, pronta ad attirare, ogni giorno, vecchi e nuovi clienti per riempirci gli occhi (e le pance) di sfizi e pasti luculliani (info@pastificiopressenda.it). La specialità della casa sono i tajarin (tagliolini) di Langa, preparati secondo l'antica ricetta risalente al 1931: uova, farina e amore per la tradizione. Da abbinare ad un ragout bianco alla salsiccia di Bra, tartufo bianco d'Alba e burro nero. Il tutto accompagnato da un buon calice di Barolo. E la cena (stellata) è servita.

Nella foto Cinzia Prassenda, titolare dell'omonimo pastificio, insieme ai collaboratori

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

“IO SONO GIORGIA” DI GIORGIA MELONI

Ha vinto lei, Giorgia Meloni, solo "Giorgia" per i circa 7,2 milioni di elettori che hanno scelto di darle fiducia. «Voglio unire l'Italia» ha subito detto la leader di Fdi, che ha promesso di essere il Presidente del Consiglio di tutti. Un discorso moderato, nei toni e nelle parole, la cui password è «Responsabilità». Se il buongiorno si vede dal mattino, i primi bagliori c'erano stati all'uscita del suo libro "Io sono Giorgia" (Rizzoli, 2021), vero record editoriale. Mai prima nessun politico in Italia aveva venduto così tante copie. Il libro ha scalato la classifica della saggistica, guadagnando anche il primo posto in quella generale. Distribuito in 13 edizioni e con 169mila copie nelle librerie, è la storia di una donna che si è riscattata da un'infanzia difficile con un padre assente e che, dalla periferia di Roma, è arrivata piano piano a prendersi tutto. Ma chi è Giorgia Meloni, che ha fatto crescere il suo partito dal 4% del 2018 a oltre il 26%? Ecco il suo identikit: 45 anni, segno zodiacale Capricorno, tifa Roma, diplomata al liceo linguistico con 60 quando era il voto più alto. Una madre, una sorella, un compagno, una figlia. Esordio in politica a 15 anni, quando fonda, alla Garbatella, "Gli antenati", un coordina-



mento sulla scuola. In gioventù barista al Piper, baby-sitter del primo figlio di Fiorello, venditrice di dischi a Porta Portese. E poi l'amico di una vita: Guido Crosetto, che la prese in braccio su un palco come aveva fatto Benigni con Berlinguer. Il resto è cronaca, ministro della Gioventù durante il IV governo Berlusconi, tra il 2008 e il 2011, fino alla presidenza dei Conservatori e riformisti europei. In precedenza, negli anni '90, dopo essere diventata la guida dell'ala giovanile di Alleanza Nazionale, il partito succeduto al Movimento Sociale Italiano, la Meloni è diventata leader di Fratelli d'Italia, avviando il suo festival politico, che ha chiamato Atreju, come il protagonista del romanzo "La storia infinita". I segni della sua passione fantasy non finiscono qui. In cima al suo gradimento letterario troviamo John Ronald Reuel Tolkien, autore della saga degli "Hobbit" e de "Il Signore degli Anelli", tra i più grandi best seller del Novecento (si parla di oltre 150 milioni di copie in tutte le lingue del mondo) da cui sono stati tratti tre film premi Oscar. E mai come oggi sono una bussola le parole di Tolkien che hanno chiuso la campagna elettorale di Giorgia Meloni: «Verrà il giorno della sconfitta, ma non è questo».

DISCORING
Rubrica musicale“Sono un figlio”,
l'ultimo di Ron

S'intitola "Sono un figlio" ed è il nuovo album di inediti di Ron. Torna così a distanza di 8 anni dal suo più recente lavoro in studio, uno dei nostri artisti più amati e con una delle carriere più importanti del panorama italiano, di cui è protagonista indiscusso. Prodotto dallo stesso Ron e da Maurizio Parafioriti, "Sono un figlio" conterrà tredici brani scritti dallo stesso musicista con l'aiuto di importanti autori e giovani artisti, tra i più interessanti della scena musicale. Questi i titoli: "Sono un figlio"; "Più di quanto ti ho amato"; "Abitante di un corpo celeste"; "Diventerò me stesso"; "Un'astronave nel cielo"; "Melodramma pop"; "La stessa persona"; "Annina"; "Questo vento"; "Quel fuoco"; "Nelle lettere"; "Fino a domani"; "Igatti". Il disco (etichetta Le foglie e il vento e distribuzione Sony Music) è parte del progetto artistico per i 50 anni di musica dell'artista, che comprende, tra l'altro, un tour e una voluminosa doppia raccolta dei suoi successi ("Non abbiamo bisogno di parole") pubblicata la scorsa primavera. Ron festeggia così alla grande, conscio di aver raggiunto tanti traguardi: una vittoria al Festivalbar nell'82 con l'album "Guarda chi si vede", una a Sanremo nel 1996 con "Vorrei incontrarti fra cent'anni" (in coppia con Tosca), un Premio della critica "Mia Martini" nel 2018 con il brano inedito dell'amico Lucio Dalla "Almeno pensami". Artista raffinato e sensibile, con il suo talento ed intuizioni compositive ha firmato anche tanti successi per grandi artisti, rimasti impressi nella memoria collettiva, da quelle scritte per Dalla a capolavori come "Non abbiamo bisogno di parole", "È l'Italia che va", "Una città per cantare". Ma non finisce qui. Ron è da sempre uno dei principali protagonisti dei più grandi eventi della musica in Italia (solo per citarne due, il tour di Banana Republic con Dalla e De Gregori nel 1979 e il Fab Four Tour con Pino Daniele, Francesco De Gregori e Fiorella Mannoia, nel 2002). Buona musica e buon ascolto.

Silvia Gullino

Un “Caffè Letterario” a Firenze con lo scrittore albeso Mauro Rivetti

Un weekend nella culla dell’arte

Silvia Gullino

Partenza: Alba. Cambio: Torino Porta Nuova. Arrivo: Firenze Santa Maria Novella. Circa quattro ore da centro città a centro città. Keep calm. Non è una pubblicità di Trenitalia. Vogliamo solo raccontarvi la cronaca di un weekend nella culla del Rinascimento. Lo facciamo grazie al contributo dello scrittore albeso Mauro Rivetti, che di arte se ne intende e scoprirete molto presto il perché. Mentre il treno sfreccia lungo la pianura Padana, leggiamo la cartolina che ci ha spedito via mail: «Cara Silvia, Ti scrivo di ritorno da un viaggio a Firenze, tre giorni intensi e carichi di emozione. Quando venni ospite del Caffè Letterario e dell’associazione Albedo, mai e poi mai avrei immaginato quanto appena accaduto in questi giorni. In prima istanza non volevo far parola alcuna, la storia forse si sarebbe narrata per proprio conto, ma questa sera mentre mi sono rimesso a scrivere, per ordinare le idee e proseguire il mio percorso di scrittore, ho sentito la necessità di scriverti per ringraziarti. Senza il tuo supporto non avrei mai avuto il coraggio di affrontare il pubblico. Pensa, ho raccontato la storia “romanzata” del celebre drappo con il motto “Cerca Trova”, inserito da Giorgio Vasari nella battaglia di Scannagallo, meglio nota e trascritta ai posteri come la Battaglia di Marciano. Della presunta sovrapposizione alla Battaglia di Anghiari, dipinta dal grande Leonardo da Vinci, non ho fatto cenno, troppo delicato e difficile questo passo. Mi è stato chiesto di raccontare il salone dei Cinquecento in chiave inedita, visto da uno scrittore di libri gialli contemporaneo, distante per mezzi e notorietà dai grandi circuiti degli scrittori più blasonati e noti al pubblico. La platea, oltre al mio racconto, ha potuto visitare Palazzo Vecchio in un contesto inedito, nel chiaroscuro della notte, ed è stata affascinata, come il sottoscritto, da questo splendido contesto. La storia della scritta menzionata nella bandiera, da me romanzata, prende ispirazioni da un frammento di storia, che racconta come il pittore Giorgio Vasari, abbia voluto narrare la vicenda di un gruppo di fiorentini, stufo dei soprusi della famiglia dei Medici, che offrirono il loro appoggio ai Senesi. L’esito della battaglia, nota alla storia, condannò questi sventurati a terribili torture, facendone dimenticare al popolo i loro visi ed i loro nomi, a monito di chi avesse solo pensato di ribellarsi al potere. Ho terminato il racconto con una frase sul senso degli eventi della storia di cui siamo ignoti attori, che il pubblico ha gradito



e su cui ha meditato: “Se la storia fosse stata diversa, non saremmo qui ad ammirare questa città, ma, forse, saremmo a Siena ad omaggiare i vincitori”. Con questo è tutto, ritorno alla mia vita di scrittore ignoto, che ama sempre più questa arte e le persone che la vivono. Un caro saluto e grazie». Grazie Mauro per aver

«Firenze dentro da la cerchia antica, ond’ella toglie ancora e terza e nona, si stava in pace, sobria e pudica. Non avea catenella, non corona, non gonne contigiate, non cintura che fosse a veder più che la persona».
Dante Alighieri, Paradiso XV, 97-102

condiviso questo irrefrenabile sentimento di amore per la cultura in

uno slancio che ti unisce ancora di più al Caffè Letterario del quale sei stato

ambasciatore addirittura a Firenze. E ripenso alle precedenti visite nel capoluogo toscano. Gite della scuola, viaggio di nozze, cartoline dagli amici. Già sogno la Galleria degli Uffizi, il Giardino di Boboli, Palazzo Pitti e finalmente ci siamo! Mentre ammiro la Venere del Botticelli penso che è

sempre più bella. Già, perché ci sono luoghi magici dove non puoi dire: «Ci sono già stato un sacco di volte». Bisogna andarci e ritornarci nel corso della vita. In modo che i nostri occhi possano assorbire pian piano la bellezza con lo scorrere dell’età. In questo periodo di fine estate sembra di percepire che Firenze assuma una dimensione più naturale. Un’autenticità che raramente si ritrova in altri periodi dell’anno. Quello che mi rimane non è soltanto il tramonto da Piazzale Michelangelo, una delle più belle terrazze panoramiche al mondo. Ok, quello va bene per l’ennesima foto su Instagram. Nessun social potrà però mai raccontare lo spuntino con un panino a base di lampredotto. Il trippaio che di ogni suo prodotto dice l’è bono, l’è gustoso non lo puoi mica raccontare in una story di Facebook. Certe cose le devi vivere e assaporare! Così come devi catturare il suono del pianoforte situato nell’androne di Palazzo Vecchio. Lì, in un luogo che trasuda la storia della Signoria gigliata e lo sa bene Mauro Rivetti.

ti. Firenze non è solo la passeggiata sul Ponte Vecchio, ma è anche quell’oste che ti serve una Fiorentina, perché mai avresti fatto tutta questa strada per meno di 1,4 kg di bistecca. Firenze è un bicchiere di Chianti nel cui calice guardare riflessa la Cupola del Brunelleschi. Provando solamente ad immaginare la grandezza di tanti illustri personaggi. Artisti, scienziati e poeti che da qui sono partiti per lasciare un’impronta indelebile nella storia. Molti di loro sono sepolti o ricordati in Santa Croce, ma non basta una bellissima chiesa per dare l’idea di cotanta grandezza. E capisci che per scoprire Firenze e i suoi immensi tesori non basta di certo questo viaggetto. Ci vorrebbe una vita intera. Ma per ora va bene così. Lunedì e una nuova settimana di lavoro sono dietro l’angolo, bisogna svegliarsi dal sogno e risalire sul treno. Ok il Rinascimento, l’arte e la cultura, però mica le bollette le possiamo mandare a Lorenzo il Magnifico!

Nella foto lo scrittore albeso Mauro Rivetti in trasferta a Firenze

Geo-conferenza e inaugurazione della sala di geologia con il prezioso service dei Lions

Settimana del Pianeta Terra al Museo di Storia Naturale “Craveri” di Bra

In occasione della 10ª edizione della “settimana del pianeta Terra - il nostro futuro” (2-9 ottobre 2022), il Museo Civico di Storia Naturale “Craveri” di Bra è pronto ad ampliare ulteriormente la sua offerta. Sabato 8 ottobre, alle ore 16, si inaugura, infatti, la nuova sala di geologia. L’illuminazione costituirà uno stimolo fortissimo alla visione dell’allestimento, permettendo di avvicinarsi all’esposizione in maniera migliore e con grande suggestione. Da sottolineare che le soluzioni illuminotecniche individuate per i diversi ambienti portano la firma del Lions Club Bra Host, a testimonianza dell’impegno dei soci a favore del territorio. Nel manifesto di promozione dell’appuntamento, a cura del geologo Marco Terenzi e del responsabile del Museo, Rino Brancato, si legge che “La nuova sala di geologia è collocata al piano terra del museo: esplora ed approfondisce tematiche geologiche, partendo da lontano nel tempo con nozioni cosmologiche, per poi inoltrarsi nella mineralogia e nella petrografia, fino ad arrivare all’evoluzione geologica del territorio locale (cattura del Tanaro) ed ai processi di fossilizzazione e mineralizzazione dei fossili”. Tutta la storia della permanente è efficacemente evocata dal sito Museoappunti.it. Il Museo Civico di Storia Naturale “Craveri” di Bra è tra le più antiche istituzioni scientifiche dell’area cuneese che hanno dato concretezza e re-



golarità agli studi in campo naturalistico, conservando intatta sia la collocazione, sia le collezioni. Questa continuità ha permesso di realizzare un’esposizione che è al tempo scientifica e storica, dove il palazzo, gli arredi e i ritratti sono parte integrante del Museo stesso. Oggi l’allestimento del Museo “Craveri” è disposto su tre piani per un totale di 11 sale dedicate alle scienze della terra, alla zoologia, agli habitat del braidese, ai minerali, alla preistoria, fino alla ricca collezione

di ornitologia. Nel museo è inoltre presente una fornita Biblioteca scientifica multimediale, un moderno Laboratorio di ecologia, l’orto biologico didattico e la serra delle piante grasse (fonti www.museoappunti.it e www.comune.bra.cn.it). Il taglio del nastro della nuova sala di geologia, sarà preceduta dalla conferenza “Lezioni dal passato per guardare al futuro: leggere le rocce del Piemonte a Bra per capire il cambiamento climatico”, in calendario venerdì 7 ottobre, alle

17.30 nei locali del Museo “Craveri” (via Craveri, 15) e realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Durante l’incontro si illustreranno, tra l’altro, le informazioni paleoclimatiche racchiuse nelle rocce del Piemonte affioranti vicino a Bra e la loro importanza rispetto alla comprensione del cambiamento climatico del passato geologico e di quello in corso. Verranno presentati i cambia-

menti del clima e dell’ambiente del passato registrati dai sedimenti marini, e discussa la loro importanza per tracciare l’evoluzione del clima attuale e l’impatto sugli esseri viventi. Si parlerà anche degli effetti già visibili in Piemonte del cambiamento climatico in corso, ampliando così il discorso dalle masse oceaniche alle terre emerse, con una particolare attenzione all’area circum-mediterranea. Entrambi gli appuntamenti, geo-conferenza ed inaugurazione della sala di geologia, sono ad ingresso libero. Organizzazione e sponsor del geoevento: Museo Civico di Storia Naturale “Craveri” di Bra, Associazione braidese di cultura “Amici dei Musei”. Per maggiori informazioni è possibile contattare il Dott. Geol. Marco Terenzi e il responsabile del Museo “Craveri”, Rino Brancato al numero 0172/412010, servirsi della mail craveri@comune.bra.cn.it oppure consultare il sito www.museidibra.it/museocraveri. È attivo il portale dedicato agli eventi della Settimana del Pianeta Terra: https://www.settimanaterra.org/node/4512 un festival delle Geoscienze che coinvolge tutta l’Italia per un’intera settimana attraverso manifestazioni organizzate da università, scuole, musei, enti di ricerca e mondo professionale.

Silvia Gullino

Nella foto una sala tematica del Museo “Craveri” di Bra



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Nella prima seduta dell'anno scolastico, anche il taglio del nastro della Sala studio e conferenze

A Bra il Parco Giochi Diffuso

È iniziato in grande il nuovo anno del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Bra, che questa mattina (4 ottobre) si è riunito per la prima seduta dall'inizio della scuola. Coordinati dal consigliere delegato Francesco Testa, i piccoli consiglieri hanno discusso di sostenibilità energetica e di comportamenti virtuosi, a casa come a scuola. Dopo la trattazione degli argomenti in programma, i ragazzi del CCR sono stati protagonisti - insieme al Sindaco Gianni Fogliato, alla Giunta e a rappresentanti del Consiglio "degli adulti", di en-

ti e associazioni - di due inaugurazioni: quella della riqualificata Sala Conferenze del centro "Giovanni Arpino", dove si è svolta la prima parte dell'assemblea, e del Parco Giochi diffuso della Città di Bra, presso l'area verde di via Solferino. Il progetto di adeguamento della Sala Conferenze, realizzato grazie al finanziamento della Fondazione CRC, ha permesso di riqualificare lo spazio, sia in termini di sicurezza, che di miglioramento estetico e di efficienza energetica. La sala, attigua alla biblioteca civica "Giovanni Arpino", sarà de-

stinata a diventare aula di studio. Attraverso l'inaugurazione in via Solferino, nell'area verde accanto al Totem della Pace, si sono simbolicamente inaugurati i quattro nuovi Parco Giochi diffusi realizzati in città, grazie al co-finanziamento della Regione Piemonte. Le nuove aree divertimento si trovano, appunto, presso il Totem della Pace e in piazza Fenoglio, nel quartiere Bescurone; nell'area giochi nel parco Atleti Azzurri d'Italia lungo viale Madonna dei Fiori; nello spazio ludico di piazza Giolitti e nel giardino Falcone-Borsel-



lino. Si tratta di un innovativo spazio giochi, realizzato dal Comune su progetto dell'ufficio Lavori Pubblici nell'ambito dello specifico bando promosso dalla Regione Piemonte, di cui Bra è risultata unica vincitrice in tutta la provincia di Cuneo. L'obiettivo del progetto è stato quello di mettere a disposizione della cittadinanza nuovi spazi di ritrovo e socialità urbana riqualificando aree pubbliche collettive, rendendole più facilmente fruibili dai bambini e dalle famiglie e

promuovendo il gioco all'aria aperta, l'attività ludica e motoria, comportamenti rispettosi dell'ambiente e nuove occasioni di incontro. I "giochi diffusi" non sono i classici intrattenimenti che comunemente vediamo presenti nei parchi urbani, come scioli e altalene, ma rievocano i tradizionali «giochi di strada» tracciati a terra, che prendono spunto ed ispirazione dai «giochi di una volta», ma che si arricchiscono di tematiche ludico-creative innovative e contemporanee.

I giochi sono realizzati con materiali ecologici, sostenibili e durevoli, e sono adatti ad essere utilizzati singolarmente, in squadra o da più bimbi contemporaneamente: tanti e diversi, sono colorati, interattivi, di logica e apprendimento su tematiche quali l'educazione stradale, la conoscenza della musica, della danza e della geografia, per un vero e proprio "laboratorio all'aperto", tutto da scoprire! (em)

Le inaugurazioni del Parco Giochi e della Sala studio e conferenze

L'ANGOLO DELLA POESIA di Bernardo Negro

Un vecchio poeta

Sono un vecchio poeta dalle finestre aperte e dai regni chiusi. Un giorno le pagine schiudevano un candore che si abbelliva di inchiostri svolazzanti come il sogno di un regno che non tramonti. Fu Gandino a dirmi da quale lacrima veniva il mio sussulto. Poi venisti tu ed era il lampo dei tuoi occhi a guidarmi la mano. Fu come donarmi l'anello d'oro che ci scambiammo di fronte a Chi sale più in alto della poesia. Il Secolo sorreggeva le rime che poi trattenevo dalla frana. Ma presto fu come il tempo di una silenziosa tempesta. Era tutta l'epica che affondava nelle illusioni. Contemplavo il lago di Sereni, il pianto orgoglioso di Ungaretti, le stampe che avevano vinto una guerra nel "Teatro degli Artigianelli" di Saba. Ma fu Arpino che volle dalle mie strofe la ruggine e lo splendore della vita. Era la mia Bra a suggerire lo sfondo di un sorriso che si alza dalla fronte della fatica. Fu il coraggio

di Pino Berrino a spronare il cenno dell'incertezza, lo scatto di una foto di Giampiero a mettere in posa il tempo che mi sfuggiva. Era la gioia di Silvia a dirmi che la poesia ha il fascino della preghiera e del batticuore. Maria Silvia mi fece contemplare dalla Fauneira la freschezza del Paradiso dei poeti. Piero Mollo mandò l'anello volante in una zampetta di un uccello migratore, e tu ancora ad asciugare l'inchiostro che non sbiadisce mentre i nostri anni hanno il colore delle nubi che biancheggiano tra il sereno del Cielo. Quella è la poesia che mi rimane e che offro dal seme della semplicità, senza sapere che il tempo mi ha in pugno e la finestra si chiude alle spalle. So che verrà la morte e avrà gli occhi di chi piange nel Donbass, di chi rammenta il regno dell'anima, oggi soffocata dalla siccità. Ma sono un vecchio poeta, l'ombra di tutti i sogni che mi sono apparsi oltre l'insonnia per credere un attimo alla fermezza della Luna.

**Poesia di Bernardo Negro
Disegno di Manuela Fissore**



L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Nelle precedenti "Pillole" ho lasciato un mucchio di nomi che hanno fatto e fanno onore a Bra. Non li ho dimenticati, semplicemente non basterebbero dieci giornali. Inoltre devo lasciare spazio alle riflessioni in cui la gente possa riconoscersi, consolarsi, dissentire. Non posso permettere che la rubrica si snaturi, che si cronicizzi nella bontà. Comunque desidero aggiungere qualche nome, alle precedenti carrellate di "positività", eccoli: Gioachino Chiesa, scultore, che ha recentemente donato al comune di Bra cento sue opere; Giovanni Botta detto Giò pittore a tutto tondo generoso e versatile; Vesna Bursich pittrice poliedrica diplomata all'Accademia Albertina di belle Arti di Torino. Con le sue opere va oltre le parole, con le forme e i colori rappresenta stati emotivi in continua evoluzione. E poi abbiamo i grandi che non ci sono più, ma le loro azioni restano scolpite nei ricordi e nei cuori. Penso al Professor Giovanni Gili, un vero mago del bisturi, maestro anche in affabilità e disponibilità. Penso al Professor Eugenio Jona per anni primario del reparto medicina al "Santo Spirito", energicamente attivo nelle associazioni contro le dipendenze da alcol e tabacco. Nella politica, ma di più nella cultura, non posso ignorare Piero Fraire; lo scrivo così, senza titoli onorifici, perché nessuna nomina eguaglierà mai il sapere, la dialettica, l'intraprenden-



za che lo caratterizzò. "Bon pareil", adesso ritorno cattivello. Mi auguro che chi governerà per i prossimi cinque anni - libero veramente da lontane matrici liberticide - lasci spazio alle altrui opinioni. Insomma, certe teste rasate a braccio teso e croci uncinate con nostalgia oleose e purganti, speriamo proprio siano spazzate via dai cortei, dai comizi e non invocate usate per "castigare", quanti manifestino in nome della libertà. Chi vi parla non ha mai seguito il cavallo vincente perché tale. Resto delle mie idee, che non sono quelle di chi ha primeggiato in queste ultime elezioni. Attenzione però, ciò non include essere sempre d'accordo su tutto e con tutte le persone con i miei stessi orientamenti elettorali. Per esempio, io chiedo e lo dico terra terra, che chi non paga l'affitto e poi subaffitta a quattro, sei, nove persone, dev'essere spedito a calci in bocca nel proprio paese, sia questi: Barge, Il Cairo, o Canicattì. Siamo stufo di prepotenze, di vedere camionette delle forze dell'ordine rovesciate, rapinatori riscattati, vittime condannate. Cerchiamo una volta per tutte e per sempre, di imparare a voler distinguere fra sventurati e lestofanti prepotenti! Occhio però neh - e qui mi ripeto - brava gente del governo, che questi qui che vogliamo fuori dalle scatole, non siano impiegati per reprimere la brava gente, occhio neh (e cosa avrò mai detto Jekyll? Sì, lo so il ricino è disgustoso... ma aiuta, o già!).

PALLAPUGNO

Federico Raviola è già in finale

La Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese vola in finale, ed è la prima squadra ad accedere all'atto conclusivo del campionato italiano Serie A Banca d'Alba-Egea che assegnerà il titolo numero cento della storia. La quadretta ligure, capitanata dal monregalese Federico Raviola, ha vinto anche la partita di Cuneo, superando 2-11 l'Acqua San Bernardo Subalcuneo di Andrea Daziano, già sconfitta all'andata di Dolcedo per 11-5. Grande determinazione degli imperiesi, mentre un po' troppo contratti i biancorossi di casa: un gioco per parte in avvio, poi l'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese allunga a 5, per poi andare al riposo sul 2-8. Nella ripresa gli ospiti non si rilassano: 2-11 al termine. Nell'altra semifinale, successo casalingo in gara 1 della Nocciolo Marchisio Cortemilia di Massimo Vacchetto per 11-3 con l'Araldica Castagnole Lanze di Cristian Gatto. I castagnolesi si aggiudicano il primo gioco alla unica, poi Vac-

chetto e compagni prendono in mano la partita con cinque giochi consecutivi, per poi gestire la situazione nel finale di tempo: 7-3 alla pausa. Nella ripresa i gialloverdi non concedono spazio agli avversari per l'11-3 al termine. Match di ritorno sabato 8 ottobre alle ore 16 a Castagnole delle Lanze.

CORTEMILIA 11
CASTAGNOLE LANZE 3
MARCHISIO NOCCIOLE

CORTEMILIA: Massimo Vacchetto, Federico Gatto, Marco Parussa, Francesco Rivetti. Dt: Gianni Rigo e Giovanni Voletti.
ARALDICA CASTAGNOLE LANZE: Cristian Gatto, Davide Amoretti, Michele Vincenti, Andrea Bianco. Dt: Claudio Gatto.

SUBALCUNEO 2
IMPERIESE 11
ACQUA SAN BERNARDO
SUBALCUNEO: Andrea Daziano, Roberto Corino,

Enrico Rinaldi, Daniele Panuello. Dt: Giuliano Belanti.
OLIO ROI ACQUA SAN BERNARDO IMPERIESE: Federico Raviola, Alessandro Benso, Davide Iberto, Simone Giordano.

Sabato 8 ottobre ore 16
A Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole Lanze-Nocciolo Marchisio Cortemilia
Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese in finale



BASKET

Team 71 Abet Bra, domenica si comincia!



Ai nastri di partenza il Campionato di Serie C Silver che vede impegnato l'Abet Bra. Al Palasport braidese i ragazzi allenati da Michele Siragusa - il cui precampionato si è chiuso con l'amichevole contro il Granda College Cuneo - saranno impegnati nella prima giornata di campionato contro Ginnastica Torino: si gioca domenica 9 ottobre alle ore 18, l'ingresso è gratuito. La settimana successiva i braidesi saranno impegnati in trasferta a Pinerolo (il 15 ottobre alle 21 al locale Palazzetto dello sport). Sempre il 9 ottobre un altro bell'appuntamento per i colori del Basket Team 71: nel pomeriggio alle 15.30

giornata di presentazione del Settore giovanile della società, con protagoniste al Palasport le formazioni Under 13, Under 14, Allievi, Under 15, Under 17 e Juniores Under 19. Infine, un appuntamento rivolto ai piccolissimi: l'attività di "microbasket", un misto di attività motoria di base, con l'insegnamento dei primi fondamentali della pallacanestro, attraverso giochi di motricità per i bambini classe 2018-2019. Il corso si tiene tutti i giovedì dalle 17 alle 18 presso la Palestra Rita Levi Montalcini (Scuole maschili). Per informazioni, Clara Nota 334 5989060. **(Foto FB Abet Bra Basket Team)**



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

- Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:
- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
 - Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
 - Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
 - Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
 - Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
 - La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
 - Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
 - Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

il nuovo **BRAIDese**

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

Campagna abbonamenti 2023

Info 0171 – 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 30,00

per ricevere Il Nuovo Braidese fino al 31 dicembre 2023



OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20.00

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 – 857 098 Controtendenza viaggi – www.controtendenza.eu

(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA MENNITO VED. ALBARELLO
di anni 85

no danno il triste annuncio:
i figli GIUSEPPINA con Ivan PIERLUIGI e parenti tutti.

NON FIORI MA OFFERTE DI CONDOGLIANZE "IL TRIBUNALE" 4000000

Il Funerale avrà luogo in CHERASCO Venerdì 30 Settembre alle ore 10 nella Parrocchia di San Pietro.
Partendo dalla Casa di Riposo Ospedale di Cherasco alle ore 9.45.

Dopo le esequie la cara MARIA verrà accolta al Tempio crematorio nel cimitero di BRA.

Il S. Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 19 in Parrocchia.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale della Casa di Riposo Ospedale di Cherasco.

Colpiti nel più profondo dei sentimenti, annunciano l'inevitabile scomparsa della cara

VALENTINA BERNOCCO IN DAVICO
di anni 75

il marito GIOVANNI
i figli DARIO e CINZIA
i nipoti Christian, Martina e Sara
la sorella Gialiana
cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BANDITO Sabato 1 Ottobre alle ore 10 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.30.

Dopo le esequie la cara VALENTINA verrà accolta al Tempio crematorio nel cimitero di BRA.

Dopo tanto soffrire ci ha lasciati nel più grande dolore

MARISA DUGHERA IN REBUFFO
di anni 76

no danno il triste annuncio:
il marito AUGUSTO
il fratello ATTILIO
le sorelle ALBINA e SILVANA
cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in MUSSOTTO D'ALBA Sabato 1 Ottobre alle ore 10 nella Parrocchia della Trasfigurazione.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.30.

Dopo le esequie la cara MARISA verrà accolta nel cimitero di MUSSOTTO D'ALBA.

Il S. Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 20 in Parrocchia.

Un silenzioso e sereno trapasso ha concluso la preziosa esistenza di

GIOVANNI CONTERNO
di anni 90

no danno il triste annuncio:
la figlia ALESSANDRA con il marito Luca
il fratello Paolo, le sorelle Teresa, Mariangela e Caterina
cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

NON FIORI MA OFFERTE ALLA RESIDENZA DON CARLO OCCELE

Il Funerale avrà luogo in MONFORTE D'ALBA Sabato 1 Ottobre alle ore 10.30 nella Parrocchia Madonna della Nave.
Partendo dall'abbazia dell'extinto Località Manzoni n. 58 alle ore 10.15.

Dopo le esequie il caro GIOVANNI verrà accolto nel cimitero di MONFORTE D'ALBA.

Il S. Rosario sarà recitato Venerdì sera alle ore 20 in Parrocchia.

Un ringraziamento particolare alle infermiere dell'A.D.I. di Galle Grivante, alla Dottorssa Paola ed alla Signora Nichele.

*O Signore, dona al suo spirito l'eterno riposo e la Tua luce riempida nei suoi occhi.
E' mancata all'affetto dei suoi cari*

NORINO ZOCCARATO
di anni 95

no danno il triste annuncio:
la moglie TINA
i figli ROSANNA con Luigi PIERO con Barbara LUCIANO con Elena
i nipoti Rita, Chiara, Francesco, Marianna, Rebecca e Samuele
il fratello Aldo, la sorella Emelina e parenti tutti.

NON FIORI MA OFFERTE DI BENE

Il Funerale avrà luogo in BRA Lunedì 3 Ottobre alle ore 15 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 14.45.

Dopo le esequie il caro NORINO verrà accolto nel cimitero di BRA.

Un ringraziamento particolare a tutte le persone che gli sono state vicino nel momento del bisogno.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Boffa ved. Bosio
di anni 97

no danno il triste annuncio:
i figli GIORGIO e MURILIA ANNA con le rispettive famiglie
le cognate Ita Romana e Maggiorina.

NON FIORI MA OFFERTE DELLA SIGHERA DAL GRINZO

Il Funerale avrà luogo in TREISO Giovedì 6 Ottobre alle ore 10.30 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta.
Partendo da Via Meruzzano 12 alle ore 10.15.

Dopo le esequie la cara INES verrà accolta nel cimitero di TREISO.

Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 20.30 in Parrocchia.

IL PRESTITO ARRIVA DA PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO

Ringraziamento

I familiari della cara

RITA IERARDI VED. VITALE

*grati per l'affettuosa dimostrazione tributata alla loro cara esultata
ringraziano, commossi e riconoscenti, tutti coloro che in tanti modi
hanno dato il conforto del buon ricordo lasciato
dalla loro indimenticabile scomparsa.*

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BANDITO:
Domenica 16 Ottobre alle ore 10.30 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.

Ringraziamento

*Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati
e per la manifestazione di cordoglio ricevuta per la scomparsa di*

Anna Mosso in Braida

*I familiari nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano
esprimere un commosso ringraziamento a quanti di persona
per scritto e con il ricordo sono stati loro vicini.*

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in NEIVE - Borgonuovo:
Sabato 15 Ottobre alle ore 18 nella Parrocchia di San Giuseppe.

2011 - 2022 Anniversario

GIOVENALE BELTRAMO

Il tempo porta via quasi tutto,
ma non i momenti vissuti,
non le emozioni.
Il tempo trattiene i ricordi ... quelli restano.
Laura ed i familiari.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Sabato 15 Ottobre alle ore 18.30 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.

2021 - 2022

E' passato un anno e sembra ieri che

Giuseppe Casu

*ci ha lasciati,
ma il ricordo è sempre uguale.*

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Sabato 15 Ottobre alle ore 18.30 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.
Si ringraziano quanti si univano nel ricordo e nella preghiera.

2019 - 2022 Anniversario

GIOVANNA MATTIAUDA IN BALDRACCO

*Il tuo ricordo vive silenzioso nel nostro cuore
e nel pensiero di ogni giorno.
La famiglia.*

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in MACELLAI:
Domenica 16 Ottobre alle ore 11.15 nella Parrocchia Beata Vergine del Buon Consiglio.

GRUPPO Verrua SERVIZI FUNEBRI

Casa del Commiato - Luce di Speranza

Un ambiente creato per commemorare con rispetto i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.

Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è offrire riservatezza cura e personalizzazione come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!»

(Lc 17,11-19).

.....

Padre Gabriele Dall'Acqua*

L 9 ottobre, la Chiesa giunge alla XXVIII Domenica del Tempo ordinario (Anno C, colore liturgico verde). Nel suo cammino verso Gerusalemme, Gesù incontra un gruppo di lebbrosi, persone messe ai margini, evitate, "stranieri" nei confronti di tutti, a cui resta però il diritto e la libertà di gridare tutta la disperazione dell'anima: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!» (Lc 17,13).

Il Signore incrocia la loro angoscia e vi dedica una speciale attenzione. Già da questo primo momento la loro malattia sembra risolversi: «Andate a presentarvi ai sacerdoti» (17,14). Il sacerdote era l'autorità in grado di certificare l'avvenuta guarigione di un lebbroso, legittimando così il suo possibile ritorno nella comunità. Tuttavia, Gesù non invia i lebbrosi dopo averli guariti, ma li fa partire così come sono: «e mentre essi andavano, furono purificati» (17,14).



Nella foto di Tino Gerbaldo la chiesa della Madonna di Mombirone (Canale)

Tuttavia, essere «purificati» non significa necessariamente essere anche «guariti». Possiamo avere un corpo sano, eppure conservare un cuore triste, rassegnato, soprattutto ingrato. Dei dieci lebbrosi, uno soltanto «vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo» (Lc 17,15-16); «era un Samaritano» (17,16), cioè uno straniero. Accorgendosi di essere stato oggetto di un regalo, il samaritano vuole incontrare il volto del donatore. Per questo si ferma, liberando quella splendida capacità che possiamo riscoprire in questa domenica: la gratitudine.

Forse essere guariti significa sia la libertà di gridare i nostri bisogni al Signore, sia dire grazie,

nella consapevolezza di aver ricevuto qualcosa che da soli non potevamo darci. Gesù dice al samaritano: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato» (Lc 17,19). Dio certo può salvarci, ma non senza di noi. Non senza la nostra fiducia in Lui. Anzi, è proprio la relazione col Signore che è salvezza e guarigione nostra, è lo Spirito che grida i noi, che prega in noi, che scrive in noi un atteggiamento da Figli di Dio.

Di fronte a quest'unico lebbroso tornato indietro, Gesù si e ci interroga: «Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?» (Lc 17,18). Come mai proprio uno straniero si rivela capace di fare ciò che tutti dovremmo fare? Forse, perché lo straniero è, in un certo senso, un «po-

vero», che non vive le cose in modo scontato, ma si stupisce di fronte alle manifestazioni della grazia. Ricordiamoci, in questa domenica, che siamo tutti stranieri in questo mondo, e nulla in fondo ci appartiene. Possiamo ritrovare la coscienza di essere pellegrini, in cammino verso una «gloria eterna» (2,10) a causa del Vangelo ascoltato, creduto, custodito nel cuore: «Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso» (2Tm 2,12-13).

*** Frate Minore della comunità di Mombirone (Canale)**

2021 2022

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

GIOVANNA MERLO

ved. ARNULFO

Il tuo ricordo vive nei nostri cuori, illumina il nostro cammino e vive silenzioso nel pensiero di ogni giorno.

La famiglia

La Santa Messa di Anniversario sarà celebrata:
Sabato 15 Ottobre alle ore 18 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in BRA.
Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

ON. FUNEBRI DI LONGO RICCARDO E CINZIA

Ringraziamento

La famiglia, riconoscente per l'affetto dimostrato verso la cara ed indimenticabile

DANIELA GILETTA

in CRAVERO

desidera rivolgere un sincero ringraziamento a tutti coloro che in vari modi hanno voluto prendere parte al lutto ed essere vicini nella triste circostanza.

La Santa Messa di Trigesima in suo suffragio verrà celebrata:
Domenica 16 Ottobre alle ore 10,30 nella Parrocchia di San Pietro in Cherasco.

DI LONGO RICCARDO E CINZIA
BRA - CHERASCO

Ringraziamento

I familiari di GIUSEPPE FISSORE (PINO)

ringraziano commossi per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
Domenica 16 Ottobre alle ore 10,30 nella Parrocchia di San Pietro in Cherasco.

DI LONGO RICCARDO E CINZIA
BRA - CHERASCO

SECONDO ANNIVERSARIO

2020 2022

CESARE GRIMALDI

Vogliamo ricordarti com'eri, pensarti vicino come allora, sapere che vegli sempre su di noi.

La famiglia

La Santa Messa di Anniversario sarà celebrata:
DOMENICA 16 Ottobre alle ore 10 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.
Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

On. Funebri
CASA FUNERARIA

Longo Riccardo e Cinzia

LA BRAIDese
tel. 0172 44262 www.labraidese.it



Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Piemontese, 31enne, molto bella, fisico armonioso, capelli biondi, grandi occhi verdi, bel sorriso, è una ragazza seria, di religione cattolica, coltivatrice diretta, cerca compagno italiano, agricoltore o allevatore, non importa l'età, ma seriamente motivato a matrimonio o convivenza, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, astenersi se perdetempo, grazie. 340 3848047

Ha grandi sogni per il futuro, ma soprattutto quello di avere una famiglia, e figli, impiegata amministrativa, è veramente una bella ragazza, 37enne, lunghi capelli neri, occhi azzurri, gioca a padel, ha un bel fisico, relazionerebbe con uomo che abbia sani principi morali, non importa l'età, italiano e con serie intenzioni. 333 2135018

È la tipica bella donna, affascinante, incantevole, femminile, capelli scuri e bellissimi occhi celesti, snella, 44enne, è una donna semplice, dai modi gentili, ama la montagna e sciare, vive sola, non ha figli, e se trovasse l'amore della sua vita sarebbe disponibile anche a cambiare residenza, vorrebbe incontrare un uomo «saggio», posato, anche più maturo, di cui innamorarsi e per essere completamente felice. 371 3319185

Tipica bella donna italiana, 51enne, fisico snello, bellissimi occhi neri, sorriso caldo e coinvolgente, ha un'azienda vitivinicola, le piace cucinare, lavora a maglia, vive sola, è una persona semplice, sincera, desidero incontrare un uomo, anche più grande, con cui trascorrere la vita serenamente, chiamare nel pomeriggio, grazie. 366 7423551

Bella signora piemontese, generosa, sempre pronta ad aiutare il prossimo, tenera, carina, bionda, occhi azzurri, 60enne, è vedova e purtroppo non ha avuto figli, gioca a bocce, si occupa di volontariato con le persone anziane del suo paese, vive sola, in una casa in campagna, coltiva il giardino e l'orto, incontrerebbe signore semplici, onesti, non importa l'età, per farsi buona compagnia, per favore, non malintenzionati. 371 3815390

LAVORO

CERCASI COLLABORATRICE DOMESTICA AD ORE CHE SAPPIA CUCINARE E STIRARE. ZONA CHERASCHESE. OTTIMA RETRIBUZIONE. MOSCARINI 335252455

CERCASI APPASSIONATO

DI ANIMALI PER AIUTO IN PICCOLO PARCO NATURALE ZONA CHERASCHESE – MOSCARINI 335/252455

Pizzeria a Novello cerca cameriera e aiuto pizzaiolo, autotomuniti, con maggiore disponibilità nel weekend. Tel. 340.9352831

Uomo solo con casa in Bra centro cerca signora per piccoli lavori domestici. Cellulare: 3332365032

Signora di 45 anni cerca lavoro come: badante, solo giorno o notte, pulizie e stiro. Part time o sabato e domenica. Telefono: 320.1790560.

Signora di 34 anni cerca lavoro come: badante solo giorno o ore, pulizie e stiro, babysitter. Telefono: 388.5671600.

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia,

verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolino auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento usato uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, diversi scatoloni, vendo a 0,25 centesimi al pezzo, ideale per mercatini.Tel. 339 4422953

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prez-

zo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternativa per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

IMMOBILIARI

Affittasi capannone di 800 mq, in zona artigianale di Bra, con ampio piazzale e due accessi. Per informazioni contattare il numero 333/3103416

Carmagnola. Privato vende cascinale da ristrutturare situato lungo la Strada Provinciale Carmagnola-Casalgrasso. Abitazioni, magazzini, tettoie aperte e chiuse, orto. Acqua potabile. Fabbricati mq.

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco, Whisky, vecchie annate e recenti, prezzo ragionevole, massima serietà. CELL. 3357311627

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, foreste e industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

1.000; Terreno mq. 3.000. Adatto a 2-3 famiglie. Tel. 339-6671042

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

Vendesi/affittasi capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra. Per informazioni: 340.7343773

Privato affitta autorimessa in via Mucci di mq. 21 con doppia entrata in stabile di recente costruzione. Per info: 338.7801545.

Affittasi garage in Bra cen-

tro - Via Sarti. Per informazioni tel. 339 7395086.

Affittasi alloggio fronte mare (zona Bergeggi) composto da ampia cucina, due camere da letto, bagno, posto auto per i mesi estivi. Referenziati e no perdetempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio immerso nel verde composto da ampia cucina, salone, due camere da letto, sgabuzzino, bagno, piccolo sotto scala, garage e/o posto auto, riscaldamento autonomo a metano, no spese condominiali. Referenziati e no perdetempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio al 1° piano, ingresso leaving, piccola

cucina, due camere da letto, bagno e ampio garage. 3318032094.

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roretto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Importante azienda dolciaria della zona con produzione artigianale altamente qualitativa CERCA **collaboratore motivato esperto in materia di lievitazione e panificazione, per inserimento nel proprio organico.** Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

Ricerca Personale Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**. Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

Ricerca Personale L'AtelieReale di Cervere azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico. Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948

E-mail:
direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Impaginazione e composizione
Media One srl

Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo.
Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo
Euro 30,00
per maggiori informazioni
info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)



RADIO ALBA

FM 103.4
FM 104.6

e sulla nuova app!

#etisentiacasa

www.radioalba.it



Marco Gastini

Immersioni nella pittura

A cura di Bruno Corà

9 ottobre - 20 novembre 2022

Palazzo Banca d'Alba
Via Cavour 4, Alba (Cn)

Info e orari sul sito www.bancadalba.it

Organizzato da:



Con il patrocinio di:

